



Allegato B

*MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO*

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)</u>	4
<u>2</u>	<u>DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE</u>	5
<u>2.1</u>	<u>Descrizione dell'area territoriale</u>	5
<u>2.2</u>	<u>Elenco dei Comuni</u>	5
<u>2.3</u>	<u>Ammissibilità dell'area</u>	5
<u>3</u>	<u>COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO</u>	7
<u>3.1</u>	<u>Elenco dei partner</u>	8
<u>3.2</u>	<u>Organo decisionale</u>	10
<u>4</u>	<u>DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE</u>	11
<u>4.1</u>	<u>Descrizione delle tappe principali della pianificazione</u>	11
<u>4.2</u>	<u>Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato</u>	11
<u>4.3</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale</u>	11
<u>5</u>	<u>SOSTEGNO PREPARATORIO</u>	12
<u>6</u>	<u>ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO</u>	13
<u>6.1</u>	<u>Lezioni apprese (eventuale)</u>	13
<u>6.2</u>	<u>Analisi dei fabbisogni</u>	13
<u>6.3</u>	<u>Fonti utilizzate ed elementi di indagine</u>	14
<u>7</u>	<u>STRATEGIA</u>	15
<u>7.1</u>	<u>Descrizione degli obiettivi</u>	15
<u>7.2</u>	<u>Quadro logico</u>	15
<u>7.3</u>	<u>Ambiti Tematici</u>	16
<u>7.4</u>	<u>Le sfide indicate dal PN FEAMPA</u>	16
<u>7.5</u>	<u>Coerenza con S3 regionale (eventuale)</u>	17
<u>7.6</u>	<u>Complementarietà e integrazione</u>	17
<u>7.7</u>	<u>Cooperazione</u>	18
<u>7.8</u>	<u>Rispetto dei principi orizzontali</u>	18
<u>8</u>	<u>LE AZIONI</u>	19
<u>8.1</u>	<u>Descrizione delle azioni</u>	19
<u>8.2</u>	<u>Capitalizzazione</u>	19
<u>8.3</u>	<u>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</u>	20
<u>8.4</u>	<u>Cronoprogramma</u>	20
<u>9</u>	<u>GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE</u>	22
<u>9.1</u>	<u>Struttura organizzativa</u>	22
<u>9.2</u>	<u>Risorse professionali</u>	22
<u>9.3</u>	<u>Procedure decisionali</u>	25

PN FEAMPA

ITALIA 2021 / 2027

<u>9.4</u>	<u>Monitoraggio</u>	25
<u>9.5</u>	<u>Revisione</u>	25
<u>9.6</u>	<u>Valutazione</u>	26
<u>9.7</u>	<u>Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione</u>	26
<u>10</u>	<u>INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO</u>	27
<u>11</u>	<u>PIANO FINANZIARIO</u>	29
<u>11.1</u>	<u>Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiiettivo specifico</u>	29
<u>11.2</u>	<u>Piano finanziario per tipologia di costo</u>	29
<u>11.3</u>	<u>Piano finanziario per annualità</u>	30
<u>12</u>	<u>INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE</u>	31
<u>12.1</u>	<u>Strategia di informazione, comunicazione e animazione</u>	31
<u>12.2</u>	<u>Attività di informazione, comunicazione e animazione</u>	31
<u>13</u>	<u>PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING</u>	32
<u>14</u>	<u>ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL</u>	33

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Testo, massimo 3.000 caratteri

Il Piano di Azione proposto è un programma suddiviso in quattro macro-azioni per promuovere e valorizzare il settore della pesca nel GAL Pesca Magna Graecia. Queste azioni sono finalizzate a diversificare l'attività di pesco integrando la stessa con attività turistiche, migliorare la trasparenza, la sostenibilità, la formazione e la promozione delle produzioni locali, utilizzando anche la tecnologia blockchain per garantire la tracciabilità e la fiducia nella filiera della pesca.

L'Azione 1 si concentra sulla diversificazione produttiva (pesca turismo) e la creazione di uno strumento basato su blockchain per aumentare la trasparenza e la fiducia tra i produttori ittici locali e i consumatori finali. Questo include la tracciabilità della filiera, la certificazione digitale, il monitoraggio continuo dei parametri ambientali e strategie di valorizzazione del pescato locale.

L'Azione 2, la Scuola di Antica Marineria, mira a formare giovani pescatori nelle tecniche tradizionali di pesca sostenibile e cultura marinaresca, promuovendo il ricambio generazionale nel settore.

L'Azione 3 si concentra sul recupero dei relitti marini e sulla sensibilizzazione ambientale, con l'obiettivo di proteggere la biodiversità marina e coinvolgere la comunità locale nella salvaguardia dell'ambiente marino.

L'Azione 4 istituisce un Centro Servizi Avanzati per la Pesca, offrendo consulenza professionale per semplificare le pratiche amministrative, supportare la vendita diretta, promuovere il consumo di pesce locale nelle mense scolastiche, promuovere accordi con ristoranti locali e favorire lo sviluppo, l'adozione e la diffusione di innovazioni attivando rapporti collaborativi e reti multistakeholder.

In sintesi, il Piano di Azione intende migliorare il settore della pesca in modo sostenibile, puntando anche sull'educazione e sulla efficienza, con l'obiettivo di creare valore aggiunto, proteggere l'ambiente marino e promuovere una cultura alimentare sana e locale nella regione del GAL Pesca Magna Graecia.

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

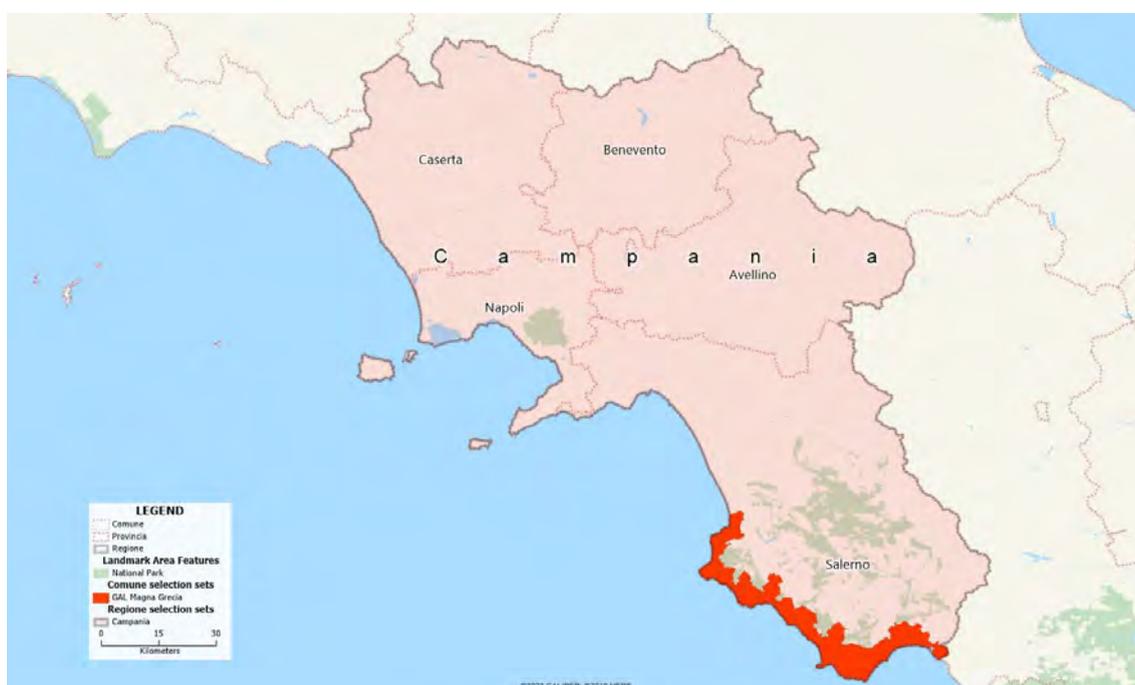
Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5.000 caratteri



L'area di intervento è costituita dai territori dei comuni di Agropoli, Ascea, Camerota, Casal Velino, Castellabate, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri e Vibonati. La costa si affaccia sul Tirreno centro-meridionale (GSA 10) e risente della presenza dei complessi vulcanici che, con le loro attività, influenzano la circolazione di imponenti masse d'acqua provocando vortici anticiclonici.

Il territorio è costituito da ambienti costieri, montani e vallivi che si estendono su una superficie di circa 464 Km², entro limiti geografici determinati: il tratto del mar Tirreno a sud del golfo di Salerno lo contorna a ovest e a sud coincide con l'estremità meridionale della Regione Campania, il corso del fiume Sele lo limita a nord e l'ampia depressione del Vallo di Diano lo chiude a est. Tale territorio, iscritto nella lista Unesco del patrimonio mondiale dell'umanità ed elevato a Riserva della Biosfera (Programma "Man and the Biosphere-MAB"), si caratterizza per una ricchezza eccezionale di habitat e vegetazioni e un elevato grado di diversità biologica delle specie. È in gran parte ricompreso nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e comprende l'Area Marina Protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta e l'Area Marina Protetta Santa Maria di Castellabate.

Le caratteristiche morfologiche, fisiografiche, ambientali, ma anche culturali (legate alle differenti civiltà che si sono succedute), hanno determinato uno sviluppo della pesca peculiare, caratterizzato da una notevole varietà dei sistemi di prelievo con larghissima diffusione delle tecniche proprie della piccola pesca costiera con sistemi artigianali.

Tali caratteristiche hanno creato, inoltre, i presupposti per far sì che nell'area interessata la maggior parte della popolazione è dedita al turismo balneare ed alle attività manifatturiere e commerciali. Il comparto turistico rappresenta uno strumento prioritario del tessuto imprenditoriale dell'area: basti pensare alla discreta presenza di attività imprenditoriali vocate al turismo presenti sul territorio e principalmente incentrate sulla fruizione della "risorsa mare", soprattutto a scopo balneare. A partire dagli anni '50 del ventesimo secolo, il territorio ha subito una profonda trasformazione legata ai flussi turistici. L'evento di maggiore impatto è stato senz'altro l'insediamento del Club Mediterranée che ha costruito la destinazione turistica Palinuro e, al tempo stesso, impostato la politica degli insediamenti turistici con larga prevalenza delle strutture stagionali all'aria aperta anche nelle altre località della costa la cui immagine, ancora oggi, è legata al turismo balneare, pur avendo, con l'istituzione del Parco del Cilento (L. 394/91), avviato un processo di valorizzazione delle risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche. Benché si tratti di un turismo particolarmente sensibile alle specificità naturali, culturali ed enogastronomiche del territorio, i flussi mantengono un carattere fortemente stagionale e ad alto impatto ambientale.

La **Dieta Mediterranea**, profondamente radicata in questa terra, è stata inserita nel 2010 nella lista dei beni del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO. I temi chiave che hanno caratterizzato la celebrazione della DM, organizzata da Future Food Institute e Centro Studi della Dieta Mediterranea "Angelo Vassallo" del Comune di Pollica (in provincia di Salerno) sono le Tre P:

People, ovvero la comunità umana che ha il suo centro di gravità nel Mediterraneo, il mare che non divide ma unisce;

Planet, il pilastro fondamentale da valorizzare e portare al centro del dialogo per lo sviluppo sostenibile;

Prosperity, il potere sinergico che nasce dalla relazione tra uomo e territorio, natura e cultura.

La "**Dieta Mediterranea**", intesa come un sistema di pratiche, rappresentazioni, espressioni, saperi, abitudini e delle culture locali, di prodotti tradizionali e pratiche di lavorazione e conservazione dei medesimi, rappresenta un tratto distintivo e identificativo dell'intero territorio cilentano e trova pieno riscontro nelle produzioni agroalimentari tradizionali dell'area del GAL, le quali rappresentano un paniere variegato di riconosciuto pregio.

In definitiva, gli elementi di omogeneità dell'area, legati alla struttura geomorfologica che presenta i tratti di un'isola di terra¹, risiedono nella prevalenza dei motivi ambientali che hanno determinato gli insediamenti ed i modelli di sfruttamento delle risorse che, proprio grazie ai vincoli strutturali, non hanno eroso il patrimonio naturalistico in maniera irreversibile ma, al tempo stesso, da un punto di vista socio-economico, hanno ritardato processi evolutivi più marcati e limitato la capacità produttiva.

ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente ²
Agropoli	21.262
Ascea	5.750
Camerota	6.875
Casal Velino	5.333
Castellabate	8.677
Centola	4.983
Ispani	970
Montecorice	2.541
Pisciotta	2.428
Pollica	2.153
San Giovanni a Piro	3.599
San Mauro Cilento	840
Santa Marina	3.228
Sapri	6.373

¹ Gli accessi storici al territorio sono stati affidati alla navigazione e la barriera interna dei sistemi orografici del Gelbison e del Cervati ha determinato una sostanziale estraneità al sistema viario interno. Ne è scaturita una condizione di isola di terra che ancora oggi rimane vincolante per le attività delle popolazioni residenti e per i visitatori.

² Fonte: Popolazione residente al 1° gennaio 2023, dati ISTAT.

Vibonati	3.204
TOTALE	78.216

AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	SI	2,2%
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	SI	Sapri, Capitello, Scario, Marina di Camerota, Palinuro, Marina di Pisciotta, Acciaroli, San Marco di Castellabate e Agropoli
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	SI	Riduzione da 2020 ad oggi di 33 GT equivalenti al 6,5%. Una stima prudente della riduzione dal 2014 è pari ad almeno il 15%
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	SI	168,58
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	SI	18%
Continuità geografica dell'area	SI/NO	Descrizione
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui ³ .		Fornire eventuali dettagli

Aspetti legati alla tutela del territorio	SI/NO	Descrizione
Presenza di un'Area Marina Protetta	SI	Costa degli Infreschi e della Masseta e Santa Maria di Castellabate
Presenza di un Parco Regionale o nazionale	SI	Parco Nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni
Presenza di un sito natura 2000	SI	SIC Capo Palinuro, SIC Cala del Cefalo, SIC scoglio Mingardo e Cala del Cefalo, SIC fasce interne della costa Infreschi e Masseta, ZPS Capo Palinuro, Monte Tresino e Dintorni, Monte Licosa e Dintorni, Isola di Licosa, Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse, Parco marino di S. Maria di Castellabate

³ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

Consistenza e caratteristiche della flotta	SI/NO	Descrizione
<i>Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani</i>	SI	17,12% (Fonte: Relazione Flotta Italiana 2022)
<i>Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circuizione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).</i>	SI	Circuizione lampuga Piccola Pesca Costiera Palangari derivanti (Pesce spada e Alalunga) Strascico

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila	COMUNE DI SAPRI	
Forma giuridica	ENTE LOCALE	
Partita IVA	00362210650	
Sede	VIA VILLA COMUNALE N. 1	
Contatti	Telefono: 0973 605511	Sito web: www.comune.sapri.sa.it
	Email: protocollo@comune.sapri.sa.it	PEC: protocollo.sapri@asmepec.it
Rappresentante	Nome: ANTONIO GENTILE	
	Telefono: 0973 605511	E-Mail: antonio@comune.sapri.sa.it
Ruolo del rappresentante	SINDACO	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:

ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)⁴ – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico⁵ – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁶ - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁷) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

⁴ Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

⁵ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

⁶ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁷ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	Quota % di rappresentatività
1	Comune di Sapri	Via Villa Comunale 1 - Sapri	Partner Capofila		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
2	Comune di Agropoli	Piazza della Repubblica 3, Agropoli (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
3	Comune di Ascea	Via XXIV Maggio snc - Ascea (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
4	Comune di Camerota	Piazza san Vincenzo 5, Camerota (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
5	Comune di Casal Velino	Piazza XIII Luglio 6, Casal Velino (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
6	Comune di Castellabate	Piazza Lucia, Castellabate (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
7	Comune di Centola	Via Torquato Tasso 10, Centola (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
8	Comune di Ispani	Via piave 7, Ispani (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
9	Comune di Montecorice	Via Duca degli Abruzzi 15	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
10	Comune di Pisciotta	Via Roma 39, Pisciotta (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
11	Comune di Pollica	Via Dante Alighieri 8 , Pollica (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
12	Comune di San Giovanni a Piro	Via Roma 56, San Giovanni a Piro (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
13	Comune di San Mauro Cilento	Via Serra 18, San Mauro Cilento	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
14	Comune di Santa Marina	Via Santa Croce 56, Santa Marina	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
15	Comune di Vibonati	Largo SS. Assunta, Vibonati (SA)	Partner operativo		Autorità Pubbliche	8. Ente pubblico	1,89
16	FLAG I PORTI DI VELIA	Contrada Foresa - Futani (SA)	Partner operativo		Organismo pubblico-privato	4, Governance	1,89
17	FARE Ambiente - Movimento Ecologista Europeo	Via Valadier 36 A, Roma (RM)	Partner operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	1. Ambiente	1,89
18	Associazione pescatori di Castellabate	Via Vincenzo di Matteo 82, Santa Maria di Castellabate	Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89

19	Confcooperative Campania	Centro Direzionale Is. E3 - Napoli	Partner operativo		Parti Economiche e Sociali	8. Associazione datoriale di rappresentanza	1,89
20	OPVS Cooperativa Impresa Sociale	Via S. Marco 27, Agropoli (SA)	Partner operativo		Parti economiche e sociali	8. Impresa sociale	1,89
21	Nuova Cooperativa Pescatori Agropolesi Srl	Via A. De Gasperi 26, Agropoli (SA)	Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
22	Società Cooperativa Provinciale Pescatori	Via Fratelli de Mattia 7, Salerno	Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
23	Confagricoltura Salerno - Sez Pesca	Viale Verdi 1Y - Parco Arbostella, Salerno	Partner di supporto		Parti Economiche e Sociali	8. associazione sindacale	1,89
24	Coldiretti Salerno		Partner di supporto		Parti Economiche e Sociali	8. Associazione datoriale di rappresentanza	1,89
25	Ass. laboratorio Verde Cilento		Partner operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	1. Ambiente	1,89
26	Società nazionale Salvamento - Sez. capaccio	Via Magna Graecia 294, Capaccio Scalo (SA)	Partner di supporto		Parti economiche e sociali	8. ente morale	1,89
27	Terra Nostra Campania		Partner operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	1. Ambiente	1,89
28	Società Coop. Cala Bianca		Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
29	Organizzazione di produttori della pesca Pelagics APS	Pisciotta (SA)	Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	8. Associazione di rappresentanza	1,89
30	Coop. Pescatori Landi		Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
31	Coop. Pescatori Lancieri		Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
32	Pescatori Marinella Palinuro Soc. Coop.		Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
33	Circolo MCL Cooperatori salernitani	Via G. Marconi 17, Fisciano (SA)	Partner di supporto		Parti economiche e sociali	8. Associazione di promozione sociale	1,89
34	Soc. Coop. Pescatori del Basso Tirreno	Via Elea 7, Marina di Ascea (SA)	Partner operativo	Pesca	Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
35	Ass. Moio Trentova		Partner di supporto		Parti economiche e sociali	8. Associazione di promozione sociale	1,89
36	Agriadvisor Soc. Coop.	Via Ludovico de Bartolomeis 11, Salerno	Partner operativo		Parti economiche e sociali	5. Ricerca e innovazione	1,89

37	Confagri Pesca	Viale Verdi 1Y, Salerno	Partner di supporto		Parti Economiche e Sociali	8. Associazione datoriale di rappresentanza	1,89
38	Revolution Group Soc. Coop.	Via Mai 2, Salerno	Partner operativo		Parti economiche e sociali	8. Ente terzo settore	1,89
39	Magna Graecia Sviluppo Scarl				Parti economiche e sociali	8. Promozione, sviluppo e coordinamento delle imprese dei consorziati	1,89
40	Soc. Coop. Giglio di Mare		Partner operativo		Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
41	Ass. Attivamente	Via Portogallo 3, Agropoli			Parti economiche e sociali	8. Associazione di promozione sociale	1,89
42	Soc. Coop. Poseidon	Via Fuonti 139, Agropoli			Parti economiche e sociali	8. Servizi connessi al trasporto marittimo	1,89
43	Ass. La Via di Ananda				Parti economiche e sociali	3. Settore produttivo	1,89
44	Ass. balneari di Castellabate				Parti Economiche e Sociali	8. Associazione di rappresentanza	1,89
45	Salerno Agriservice - Centro Assistenza agricola e fiscale	Viale Verdi 1Y - Parco Arbostella, Salerno	Partner di supporto		Parti economiche e sociali	8. Assistenza alle imprese	1,89
46	Sindacato UNIAT				Parti economiche e sociali	8. Associazione sindacale	1,89
47	Cons. Val. Terre della Dieta mediterranea	Via G. Palatucci 20/B, Avellino	Partner di supporto		Parti economiche e sociali	8. Consorzio di valorizzazione	1,89
48	Future Food Mediterraneo Srl Società Benefit	Piazza Cardinale Pappalardo 23, Catania (sede op. Pollica)	Partner di supporto		Parti economiche e sociali	8. Società Benefit	1,89
49	Radici APS-ETS	Via Fontana Cannicchio 12, Pollica			Parti economiche e sociali	8. Ente terzo settore	1,89
50	Associazione Archimede	Agropoli			Parti economiche e sociali	Inclusione Sociale	1,89
51	Associazione La Baia	Agropoli			Parti economiche e sociali	Inclusione Sociale	1,89
52	Associazione Zefiro	Via Alano 37, Castellabate (SA)			Parti economiche e sociali	1. Ambiente	1,89
53	Ass. La Barracuda				Parti economiche e sociali	8. Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto	1,89

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	18%
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	57%

Consiglio di Amministrazione

Composto da 7 membri

Parte pubblica

Presidente: Marco Rizzo – Sindaco di Castellabate

Vice presidente: Antonio Gentile – Sindaco di Sapri

Membri:

Mario Salvatore Scarpitta: Sindaco di Camerota

Parte privata:

Vincenzo Tropiano - Coldiretti Salerno

Valerio Calabrese – Legambiente Salerno

Antonio Giordano – Confcooperative

Fabio Bufano – Ass. Barracuda

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Costruzione del partenariato

I fase – È stata condotta un'approfondita raccolta di informazioni con le parti interessate per stabilire la composizione del partenariato attraverso comunicazioni via email, contatti telefonici e incontri personali. Inoltre, è stata pubblicata e diffusa, a cura del Comune di Sapri, una scheda di manifestazione di interesse al fine di raccogliere le adesioni da parte di enti privati.

II fase – Dopo la ricezione delle manifestazioni di interesse, si è proceduto all'identificazione dei partner potenziali che hanno confermato la loro volontà di partecipare attivamente all'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale e alla costituzione del GAL Pesca Magna Graecia.

III fase – È stato redatto e sottoscritto l'Accordo di Partenariato del GAL Pesca Magna Graecia che regola i rapporti tra i partner pubblici e privati coinvolti.

Definizione della SSLI fase – Analisi di contesto

Parallelamente alla seconda fase di cui sopra, sono stati individuati i potenziali partner e il loro impegno nell'ambito della SSL. L'analisi ha riguardato i fattori socioeconomici, i dati propri dei settori economici, le variabili ambientali, i fabbisogni dell'area, anche attraverso le attività di animazione svolte che hanno visto il coinvolgimento degli stakeholder locali.

II fase – Individuazione obiettivi

Alla luce dei fabbisogni emersi dalle analisi desk svolte e dall'ascolto della comunità locale e, in particolare, degli imprenditori ittici locali, è stato definito l'indirizzo strategico della SSL e i tematismi verso i quali indirizzare il PdA. Nello specifico sono stati individuati: l'obiettivo globale e gli obiettivi specifici e i relativi risultati attesi.

III fase – PdA

Con il terzo step sono state individuate le azioni da intraprendere in riferimento alle priorità da affrontare e agli obiettivi preposti nonché la distribuzione delle risorse disponibili.

IV fase – Idoneità SSL

La SSL così definita è stata condivisa e discussa con gli stakeholder di riferimento al fine di definire obiettivi comuni.

COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Le attività di animazione territoriale e coinvolgimento del partenariato pubblico privato per la definizione della Strategia sono state guidate dal Comune di Sapri che ha coordinato con grande efficacia le attività previste dalla Fase II del DRD n. 449/2023. A tale scopo il Comune di Sapri, al fine di garantire un coinvolgimento attivo dei soggetti privati, ha pubblicato apposita manifestazione di interesse per raccogliere le adesioni degli organismi dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico, sul territorio interessato.

I privati hanno risposto alla suddetta Manifestazione d'Interesse aderendo al GAL Pesca Magna Graecia e partecipando ai lavori di costruzione della Strategia insieme con i Comuni durante gli incontri organizzati sul territorio.

In tale fase del processo di costruzione della SSL, si è lavorato attivamente per stabilire una solida relazione con i partner. Ciò è stato raggiunto attraverso una serie di incontri strategici che hanno contribuito a definire obiettivi e principi fondamentali per sostenere una collaborazione efficace. In particolare, sono stati organizzati incontri con il coinvolgimento:

- dei Sindaci di tutti i Comuni dell'area al fine di raccogliere informazioni chiave relative al settore della pesca;*
- dei partner privati e, in generale, degli stakeholder interessati al fine di promuovere la partecipazione attiva nell'elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);*
- del partenariato tutto e della comunità locale al fine di raccogliere i fabbisogni dell'area e, successivamente, condividere la SSL e pianificare attività atte a garantire una collaborazione sinergica e proficua.*

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Testo, massimo 5.000 caratteri

Al fine di definire la Strategia di Sviluppo Locale, il GAL Pesca Magna Graecia ha adottato un approccio partecipativo, basato su un mix di strumenti, sia On Line che Off Line, finalizzati a stimolare e a raccogliere i suggerimenti dagli interlocutori principali, ossia: imprese, professionisti, amministratori, sindacati, associazioni di categoria, funzionari tecnici delle amministrazioni locali, associazioni di volontariato, comitati di cittadini. Il confronto tra gli stakeholder locali, e la partecipazione delle comunità ricadenti nei territori del GAL, hanno caratterizzato, dunque, tutto il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione della SSL.

Dopo opportuno incontro con i sindaci dell'area del GAL, questi, adottando pienamente un approccio bottom-up, hanno coinvolto gli operatori del comparto della pesca in sessioni di discussione aperta e interattiva. Questo approccio metodologico nella fase di "ascolto" dal basso si è mostrato efficace nella misura in cui ha consentito di far emergere i bisogni, le esigenze, le specifiche criticità espressi dai soggetti economici del settore pesca oltre che dalle comunità e dagli stakeholder, consentendone una loro traduzione in proposte che "appartengono" realmente ai beneficiari finali delle stesse. I portatori di interesse sono divenuti, pertanto, i protagonisti della nuova Strategia di Sviluppo Locale. In questa fase è stato quindi possibile raccogliere contributi concreti e costruttivi. Nello specifico sono stati svolti "micro" incontri di animazione sul territorio mediante i quali è stato possibile ascoltare le esigenze degli operatori della pesca e dei sindaci in materia di pesca e acquacoltura.

Sono state, inoltre, svolte attività di animazione per interagire in maniera più veloce e diretta con gli stakeholder attraverso forme di comunicazione innovative, come la diffusione di un questionario online⁸ (QR code⁹) teso a verificare il fabbisogno del settore sul territorio e le priorità di intervento espresse grazie al coinvolgimento della comunità locale. Le proposte raccolte durante gli incontri, sostenute dalle indicazioni emerse dall'analisi dei dati socio-economici del territorio negli ultimi anni, hanno consentito di definire il Piano di Azione Locale.

Il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia del GAL Magna Graecia è stato fondamentale per garantire che le decisioni prese rispecchiassero le esigenze e le priorità della comunità e che le risorse venissero utilizzate in modo efficace per sostenere lo sviluppo sostenibile e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questo processo di coinvolgimento, già avviato potrà continuare in fase di esecuzione della SSL, nei tempi e nei modi che saranno stabiliti e condivisi dal Partenariato stesso, allo scopo di massimizzare il grado di inclusione dei soggetti privati e degli operatori.

⁸

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScYF6jF32Q3D2cSyKjhSma33PWzpJmhm1teGa5FhU6dw7Y2dw/viewform?usp=sf_link



5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	€ 53.209,23
-------------------	-------------

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 1.000 caratteri

Sul territorio si è compiuto un notevole progresso grazie alle precedenti programmazioni che hanno favorito la diffusione e il consolidamento della metodologia bottom-up che è stata particolarmente efficace nelle fasi di concertazione locale e condivisione della strategia. Grazie alle esperienze accumulate, è stato possibile perfezionare il metodo di indagine sia per identificare i bisogni che per selezionare gli strumenti più appropriati ed efficienti. L'ascolto degli operatori locali va inserito in un contesto più ampio, ottenuto attraverso l'integrazione di studi e analisi e il confronto con istanze tecniche e scientifiche di alto livello, sia a livello locale che extra-locale. Difatti, la rappresentazione locale tende a concentrarsi su bisogni specifici e la capacità di interpretare queste esigenze specifiche come indicatori di rappresentazioni più generali è una caratteristica fondamentale della strategia di sviluppo, che svolge una funzione metodologica di grande rilevanza.

ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 5.000 caratteri

Il territorio delimitato dal Gal Pesca Magna Graecia è caratterizzato da una fragilità del tessuto socioeconomico a cui fa da contraltare la bellezza indiscussa delle sue emergenze naturalistiche oltre che la sedimentazione di culture e saperi di lungo corso. Se si guarda alla struttura socioeconomico è evidente che l'area è caratterizzata da elementi di

sofferenza, così come emerge dai dati relativi al reddito pro-capite: i comuni che registrano valori più alti sono Ispani e Pollica con un valore poco più basso di quello regionale (14.513 euro annui). La Campania è la seconda regione più povera d'Italia, dietro c'è soltanto la Calabria e la media nazionale è superiore di oltre 5 mila euro.¹⁰

Comune	Reddito pro-capite ¹¹
Agropoli	10.673,77 €
Ascea	10.091,91 €
Camerota	7.739,15 €
Casal Velino	9.880,97 €
Castellabate	9.742,85 €
Centola	8.929,66 €
Ispani	11.757,02 €
Montecorice	9.883,29 €
Pisciotta	10.881,78 €
Pollica	11.896,76 €
San Giovanni a Piro	8.303,69 €
San Mauro Cilento	9.629,78 €
Santa Marina	9.519,62 €
Sapri	11.279,97 €
Vibonati	11.337,73 €
TOTALE	10.043,79 €

Il mercato del lavoro risente di una certa stagnazione che si riscontra anche a livello regionale o, in maniera più puntuale, a livello dei Sistemi Locali del Lavoro (Agropoli, Ascea, Camerota, Castellabate e Sapri). Il tasso di disoccupazione, in particolare, è aggravato dal numero delle persone che non risultano nelle forze di lavoro e che, verosimilmente, coincide con il numero di coloro che hanno rinunciato a cercare un'occupazione.

Sistemi Locali del Lavoro 2011		Valori assoluti(migliaia)- Media anno 2019					Tassi		
COD. SL L_2011	Denominazione	Occupati	In cerca di occupazione	Forze di lavoro	Non forze di lavoro in età 15 anni e più	Popolazione di 15 anni o più	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
1.527,0	AGROPOLI	10,0	2,5	12,5	15,3	27,8	45,1	36,0	20,0
1.529,0	ASCEA	7,5	1,3	8,8	12,8	21,5	40,8	34,6	15,1
1.532,0	CAMEROTA	4,5	0,9	5,5	8,1	13,5	40,3	33,6	16,8
1.534,0	CASTELLABATE	4,1	0,7	4,8	7,2	12,0	39,7	33,9	14,6
1.544,0	SAPRI	8,9	1,9	10,7	17,0	27,7	38,8	32,0	17,6
	ITALIA	23.109,4	2.540,0	25.649,4	25.885,2	51.534,7	49,8	44,8	9,9

Il territorio del GAL Magna Graecia è, come detto precedentemente, caratterizzato dalla presenza di importanti aree a valenza ambientale e paesaggistica tra cui: l'Area Marina Protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta e l'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate. Miti e leggende circondano questo territorio, come nel caso della località di capo Palinuro. Emergenze naturalistico-ambientali e cultura hanno reso quest'area un importante centro turistico, soprattutto per il turismo balneare. Numerosi sono, infatti, i titoli e i riconoscimenti vinti dal territorio delimitato dal GAL Pesca Magna Graecia per la bellezza delle spiagge, nonché per la presenza di siti di interesse storico-archeologico e di piccoli borghi marinari.

Il comparto turistico rappresenta, pertanto, uno strumento prioritario nel tessuto imprenditoriale dell'area: consistente è, infatti, la presenza di attività imprenditoriali vocate al turismo presenti sul territorio. I centri con maggior concentrazione di posti letto risultano Camerota e Centola, come evidenziato dalla tabella sottostante per un numero complessivo di 17.202 posti letto su un totale di 183 esercizi alberghieri nell'area del GAL.

¹⁰ Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali - Esercizi 2020-2022, Corte dei conti.

¹¹ Fonte: dati ISTAT 2020.

Comune	Esercizi alberghieri				campeggi e villaggi turistici	
	numero di esercizi	posti letto	camere	bagni	numero di esercizi	posti letto
Agropoli	10	772	300	301
Ascea	16	1703	519	529	6	2810
Camerota	29	3785	1244	1240	27	7621
Casal Velino	10	1159	421	421	2	250
Castellabate	25	1919	853	852	8	2498
Centola	36	2826	1084	1072	10	3553
Ispani	1	80	30	30	2	609
Montecorice	4	170	72	75	1	400
Pisciotta	10	1988	469	410	4	1084
Pollica	14	1091	393	369
San Giovanni a Piro	9	477	181	181	2	711
San Mauro Cilento	4	241	115	115	1	216
Santa Marina	4	466	216	216
Sapri	11	525	231	233
Vibonati	10	772	300	301
TOTALE	183	17202	6128	6044	63	19.752

Accanto al turismo, l'economia locale è connotata dal settore pesca. La centralità della piccola pesca costiera nell'ossatura del sistema economico-produttivo territoriale trova riscontro nella numerosità dei punti di sbarco presenti nell'area del GAL: Sapri, Capitello, Scario, Marina di Camerota, Palinuro, Marina di Pisciotta, Acciaroli, San Marco di Castellabate e Agropoli.

I punti di sbarco sul demanio marittimo, ubicato nel territorio del GAL, articolati per funzioni, destinazione di uso e tipologia di traffico (cantieristica, pesca e servizi di collegamento marittimo) sono riportati nella tabella seguente:

Nome porto	Tipo di traffico	Punti di sbarco
Agropoli	Diportistico, Peschereccio	DRD n. 9 del 24/2/2011
San Marco di Castellabate (Castellabate)	Diportistico, Peschereccio	DRD n. 9 del 24/2/2011
San Nicola di Agnone (Montecorice)	Diportistico, Peschereccio	DRD n. 9 del 24/2/2011
Acciaroli (Pollica)	Diportistico, peschereccio, cantieristico, bunkeraggio	DRD n. 9 del 24/2/2011
Casalvelino	Diportistico, Peschereccio	DRD n. 9 del 24/2/2011
Pisciotta	Diportistico, Peschereccio	DRD n. 9 del 24/2/2011
Palinuro (Centola)	Diportistico, peschereccio, passeggeri	DRD n. 9 del 24/2/2011
Marina di Camerota	Diportistico, peschereccio	DRD n. 9 del 24/2/2011
Scario (San Giovanni a Piro)	Diportistico, peschereccio, passeggeri	DRD n. 9 del 24/2/2011
Capitello (Santa Marina)	Diportistico, peschereccio, passeggeri	DRD n. 9 del 24/2/2011
Sapri	Diportistico, peschereccio, passeggeri	DRD n. 9 del 24/2/2011

La pesca nel Cilento ha una connotazione tipicamente artigianale praticata con reti da posta, piccole derivanti, nasse, palangari e lenze. Le imbarcazioni della piccola pesca occupano nell'ambito del GAL, un'importanza fondamentale non solo per quanto riguarda i livelli produttivi ma anche per il ruolo sociale ed occupazionale che esse svolgono. La

gran parte delle imbarcazioni è di piccole dimensioni ed è attrezzata per la Piccola Pesca Costiera, complessivamente 191 natanti su 228, a ridotta potenza motore (Fleet Register, 2022).

I battelli appartenenti alla piccola pesca hanno una stazza ed una potenza motore media rispettivamente di 2,84 GT e 32,52 kW.

Le specie prevalentemente pescate sono: nel periodo invernale soprattutto naselli, gallinelle, triglie e sogliole, mentre in primavera ed in estate gamberi, scampi, seppie, pesce sciabola,

catture (tonn.)	litorale domizio	Golfo di Napoli	Golfo di Salerno	costiera cilentana
altre specie	296,7	580,2	289	-
cefalo	-	109,4	-	-
lampughe	52,3	-	-	-
nasello	94,1	239,4	83,3	79,7
pannocchie	-	-	30,3	-
pesce sciabola	-	-	-	19,8
pesce spada	46,3	-	-	-
polpi	45,45	-	-	-
seppie	-	-	124,8	37,7
sgombro	-	121,2	-	-
sugarello	-	91,6	-	23,6
telline	60,5	-	-	-
tombarello	-	141,6	-	-
triglia di fango	-	-	45,9	-
triglia di scoglio	-	-	30,7	-

Tab. 5: Composizione delle principali specie dello sbarcato per la piccola pesca (2014)

Fonte: Mipaaf (Programma nazionale raccolta dati alieutici) - Elaborazione ITAFISHSTAT

Il pescato, per la quasi totalità, è, però, destinato al mercato ittico locale.

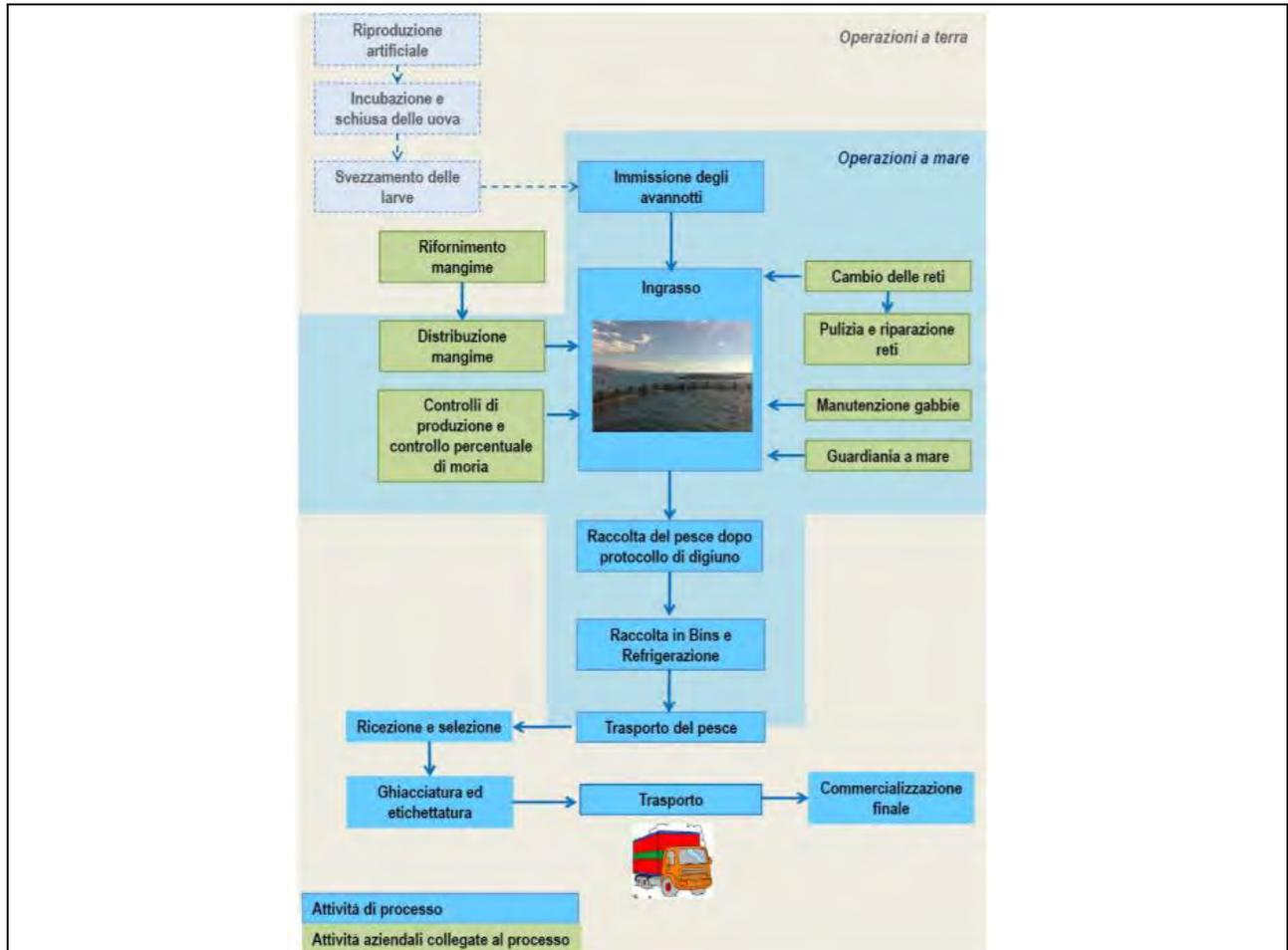
La catena commerciale riduce fortemente il ricavato dei pescatori in favore dei commercianti (pescherie e grossisti). Inoltre, l'elevata qualità organolettica del prodotto ittico a volte non si traduce in una adeguata valorizzazione economica per diverse ragioni:

1. le modalità di trasporto e conservazione e, in particolare, la cosiddetta catena del freddo manifesta ancora elementi di criticità;
2. Le attuali modalità commerciali non esaltano la qualità del prodotto che, invece, con una sapiente politica promozionale potrebbe costituire il valore aggiunto della gastronomia e della ristorazione locale (dieta mediterranea).

L'unico impianto di acquacoltura esistente si trova nel comune di Casal Velino, di fronte alla foce del fiume Alento. Si tratta di un impianto di allevamento di spigole e orate di tipo intensivo, per il quale è di fondamentale importanza la somministrazione di alimentazione di tipo artificiale con formulazioni adatte alle specie allevate. L'impianto si compone di 8 gabbie flottanti circolari, ognuna costituita da un telaio fisso tubolare in materiale plastico con annessi elementi di galleggiamento.

Le gabbie galleggianti hanno una circonferenza di 80 m e spessore del tubo di 28.6 mm (Ø315 mm, PN12.5 PE80). Sono interamente costruite in Polietilene ad Alta Densità (HDPE) PE80 e sono costituite da telai circolari di sostegno realizzati con tubi concentrici riempiti con schiume poliuretaniche per garantirne il galleggiamento.

L'impianto a gabbie sorge a circa 3 km dalla costa su una batimetria di 35-40 metri, condizioni che permettono di evitare l'instabilità termica dell'acqua costiera e di avere correnti marine che garantiscono la qualità dell'acqua per l'allevamento ittico. Le varie fasi del processo di produzione sono sintetizzate nello schema seguente:



In sintesi, l'analisi ha consentito di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. In particolare, i **fabbisogni** coincidono con: la necessità di contrastare la scarsa riconoscibilità del prodotto sul mercato ittico (esemplare è il caso del "Gobbetto di Palinuro" ossia la stessa specie del "Gambero rosso di Mazara" che non trova un adeguato riconoscimento sul mercato) insieme ad un più significativo collegamento con il territorio di provenienza. Il riconoscimento dell'area del GAL a livello nazionale ed extranazionale come un territorio salubre e ad alta valenza ambientale potrebbe rappresentare una leva significativa sulla domanda. Emerge anche la necessità di destagionalizzare il consumo, inevitabilmente concentrato nei mesi di punta del turismo, mettendo in atto strategie di commercializzazione innovative, individuando mercati alternativi e diversificando le attività soprattutto nella direzione di potenziare il pescaturismo e l'ittiturismo. Si riconosce anche la necessità di stabilire relazioni più strette e formalizzate con la ristorazione locale. Sia le comunità locali che gli operatori del settore, inoltre, richiamano la necessità di porre maggiore attenzione alla preservazione della biodiversità marina e alle condizioni di riproducibilità degli ecosistemi e degli stock ittici in essi contenuti. La qualità della matrice ambientale, infatti, è considerata una risorsa strategica per la sostenibilità sia del settore ittico che delle attività turistiche. Un altro elemento di criticità emerso durante gli incontri organizzati sul territorio coincide con l'innalzamento dell'età media degli operatori del settore pesca unito ad un quasi inesistente ricambio generazionale. Questo condiziona, ovviamente, anche la capacità del settore di introdurre innovazioni che possano agire tanto sulla competitività quanto sulla sostenibilità ambientale della filiera pesca, processo aggravato dalla totale assenza di servizi a supporto dello sviluppo del settore. Sono, pertanto, ritenuti cruciali interventi che possano rispondere ai fabbisogni di formazione, servizi alle imprese e trasferimento di innovazioni. Le potenzialità dell'area sono rintracciate soprattutto nella possibilità di approfondire il livello di protezione, anche introducendo un'Area marina protetta, come strumento non solo ambientale ma anche come leva strategica competitiva.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: <ul style="list-style-type: none"> Numero netto di persone trasferite Natalità netta (numero di nascite) 	Fonte: dati ISTAT 5.144 1.510 (n. nati vivi dal 2020 al 2022)
Popolazione%	
15-24anni %	9,47%
25-44anni %	23,25%
45-64 anni %	30,74%
Più di 65 anni%	25,07%
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	5,00%
Disoccupazione in %	16,25% (media) (Fonte: Censimento ISTAT, 2011)
Numero di imprese	6.001 (Fonte: Censimento ISTAT, 2011)
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	434
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	791
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	130

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
Agropoli	122	200	-24,22%	1.534,86	1.728,86	-5,94%
Castellabate	460	375	10,18%	3.095,38	2.825,25	4,56%
Acciaroli	442	310	17,55%	3.536,29	2.823,67	11,20%
Pisciotta	15	15	0,00%	337,75	337,75	0,00%
Palinuro	151	162	-3,51%	1.592,17	1.355,86	8,02%
Marina di Camerota	123	113	4,24%	1.333,45	1.290,42	1,64%
Scario	27	22	10,20%	314,37	275,17	6,65%
Capitello	23	5	64,29%	153,12	48,02	52,25%
Sapri	190	164	7,34%	1.858,81	1.885,01	-0,70%
Totale	1.553	1.366	6,41%	13.756,20	12.570,01	4,51%

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola pesca
Agropoli	33
Castellabate	40
Acciaroli	53
Pisciotta	8

<i>Palinuro</i>	23
<i>Marina di Camerota</i>	30
<i>Scario</i>	9
<i>Capitello</i>	4
<i>Sapri</i>	28
Totale	228

FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, massimo 3000 caratteri

Ai fini dell'analisi di contesto sono stati analizzati elaborazioni e dati statistici reperiti dai sistemi di informazione statistica ufficiali.

ISTAT – ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA. Sono state attinte ed elaborate le informazioni presenti nelle banche dati messe a disposizione sulla piattaforma web dell'Istituto, corredate di metainformazioni (metodologie, classificazioni, definizioni) e selezione di indicatori statistici relativi ai diversi aspetti economici, sociali, demografici e ambientali dei territori considerati.

8milaCensus è un sistema di diffusione dei dati censuari sintetizzati attraverso una selezione di 99 indicatori e la disponibilità delle informazioni contenute nella Basi Territoriali realizzate dall'ISTAT a partire dal 1991. I dati consentono una lettura dell'evoluzione socioeconomica del Paese osservata dal punto di vista di ogni singolo Comune e da quello più ampio del territorio provinciale.

ISTAT-CENSIMENTO INDUSTRIA SERVIZI, data warehouse del nono Censimento generale dell'industria e dei servizi 2011 che raccoglie il patrimonio informativo relativo alle principali caratteristiche delle imprese, delle istituzioni no profit e delle istituzioni pubbliche, disaggregato a livello territoriale, la cui data di riferimento è fissata al 31 dicembre 2011.

Commissione Europea – Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca – FLEET REGISTER, archivio informatico delle imbarcazioni da pesca della Comunità Europea, gestito dalla Commissione Europea, contenente le informazioni relative a tutte le navi da pesca iscritte nei registri nazionali dei singoli Stati Membri.

7 STRATEGIA

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Testo, massimo 6.000 caratteri

L'analisi di contesto e l'animazione e l'ascolto del territorio, realizzati attraverso workshop e indagini dirette, hanno fatto emergere, con assoluta nitidezza, quelli che sono i fabbisogni che esprime il territorio del GAL Pesca Magna Graecia, e che sono riconducibili alla necessità di implementare interventi capaci di generare valore – attraverso la valorizzazione del legame prodotto-territorio di origine, di assoluta preminenza sotto il profilo ambientale e riconosciuto, a livello nazionale ed internazionale, come serbatoio di biodiversità materiale ed immateriale – e di intervenire energicamente sul ricambio generazionale, potenziando il sistema della conoscenza e offrendo opportunità di diversificazione e nuove strategie commerciali al settore ittico.

Il contesto all'interno del quale si colloca la Strategia è caratterizzato ancora da un significativo livello di debolezza strutturale.

La centralità della piccola pesca costiera nell'ossatura del sistema economico-produttivo territoriale trova riscontro nella numerosità dei punti di sbarco presenti nell'area del GAL: Sapri, Capitello, Scario, Marina di Camerota, Palinuro, Marina di Pisciotta, Acciaroli, San Marco di Castellabate e Agropoli.

La gran parte delle imbarcazioni è di piccole dimensioni ed è attrezzata per la Piccola Pesca Costiera, complessivamente 191 natanti, a ridotta potenza motore (Fleet Register, 2022). Il pescato, però, nonostante il suo contenuto intrinseco di sostenibilità, collegabile sia al sistema di pesca artigianale sia alla qualità ambientale dell'areale di pesca, per la quasi totalità è destinato al mercato ittico locale ed è scarsamente valorizzato oltre che essere legato inestricabilmente all'andamento della stagione turistica.

A tal fine, le azioni delineate per incoraggiare la transizione verso una filiera sostenibile, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore, sono disegnate per far sì che l'area del GAL diventi un hub dove poter sperimentare, insieme ai pescatori, soluzioni innovative per garantire una completa tracciabilità del pescato, in piena linea con la Strategia Europea Farm to Fork, da utilizzare già al momento dell'attività di pesca, garantendo un valore aggiunto sul mercato, fornendo al consumatore finale maggiori informazioni sulla provenienza, la qualità e la tipologia di pesca e abilitando la ricerca e attuazione di scelte consapevoli. Inoltre, la Strategia intende ampliare i mercati di riferimento con azioni di valorizzazione extralocale e ampliare i canali commerciali attivando sia modalità di vendita diretta sia intensificando i rapporti con strutture ricettive locali sia con le mense scolastiche locali e del circondario.

*Negli ultimi anni l'area del GAL ha fatto registrare un **preoccupante calo di occupati**, in quanto la mancanza di prospettive professionali per il comparto, i ridotti livelli di redditività e la difficoltà a svolgere un'attività particolarmente faticosa e logorante, ostacolano l'entusiasmo verso questo mestiere e il ricambio generazionale nel comparto è praticamente nullo. La crisi del settore sta determinando una riduzione, oltre che dei valori di produzione, anche del numero di imprese e, di conseguenza, di addetti. Per questo motivo la Strategia si pone l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale, l'imprenditorialità, la formazione, la diversificazione delle attività, l'inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere. In particolare, la SSL intende rendere attrattivo il settore per le giovani generazioni con percorsi di studio ad hoc, all'interno di una scuola di marineria, pensato come incrocio di saperi innovativi e conoscenze sedimentate nel tessuto socioeconomico locale.*

La crisi del settore, inoltre, è aggravata da una costante flessione nelle produzioni e nei rendimenti in termini di catture – conseguenti a uno sfruttamento eccessivo degli stock ittici e alla presenza di attrezzi da pesca perduti e abbandonati in mare che provoca una perdita importante di risorse pescabili o, comunque, di fauna dalle disponibilità ambientali. Per proteggere e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini nel tratto costiero del Cilento e migliorare la gestione degli stock ittici la Strategia prevede interventi finalizzati alla rimozione degli attrezzi fantasma ad opera di pescatori subacquei locali che, in seguito anche alla frequenza dei corsi di formazione organizzati dalla Scuola di Marineria, abbiano acquisito apposito brevetto. La Strategia, inoltre, prevede interventi finalizzati alla sensibilizzazione delle comunità locali e dei turisti sulla sostenibilità ambientale degli ecosistemi marini.

È evidente che la via d'uscita non può che passare attraverso un processo di complessiva modernizzazione e innovazione del settore finalizzata a raggiungere un equilibrio tra le esigenze di sostenibilità ambientale – conseguibile con una attività di pesca razionale, equilibrata, rispettosa dell'ambiente marino e delle relative risorse – e le esigenze di sostenibilità economica e sociale dell'attività di pesca. A tal proposito, tutte le azioni sono coerenti e supportano la candidatura dell'area ad una forma di protezione che si pone in sinergia con quelle già esistenti e che fa da sfondo ad un percorso virtuoso di sostenibilità complessiva del territorio delimitato dal GAL incluso nel Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)¹², indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)¹³ come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p>Fabbisogno 1: Necessità di rendere attrattivo il settore pesca utilizzando la leva della diversificazione</p>	<p>Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi agroalimentari e filiere sostenibili</p>	<p>OS 1: Valorizzazione dei prodotti ittici locali e incremento del reddito degli operatori della pesca</p>	<p>Azione 1: Adeguamento delle imbarcazioni per consentire la diversificazione delle attività di pesca: pescaturismo</p>
<p>Fabbisogno 2: Necessità di aumentare la tracciabilità e riconoscibilità del pescato, oltre a mantenere e rafforzare la funzionalità dei sistemi marini</p>	<p>Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi agroalimentari e filiere sostenibili</p>	<p>OS 2: Ottimizzazione dei processi di controllo in tutte le fasi della filiera per accrescere il valore aggiunto del prodotto finale, nonché costruire una base dati funzionale ad azioni di protezione ambientale</p>	<p>Azione 2: Tracciabilità e certificazione della filiera pesca del GAL Pesca Magna Graecia</p>

¹² https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

¹³ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

<p>Fabbisogno 3: Rafforzare la competitività delle produzioni locali attraverso modalità di vendita alternative, individuando nuovi mercati e rafforzando i legami con il tessuto imprenditoriale locale</p>	<p>Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi agroalimentari e filiere sostenibili</p>	<p>OS 3: Valorizzazione del prodotto</p>	<p>Azione 3: Valorizzazione del pescato GAL Pesca Magna Graecia</p>
<p>Fabbisogno 4: Contrastare l'invecchiamento degli operatori economici nell'area del GAL e qualificare gli addetti alla pesca nei settori collegati</p>	<p>Obiettivo 2: Favorire il ricambio generazionale promuovendo l'attrattività del settore pesca</p>	<p>OS 4: Diversificazione delle attività al fine di favorire l'inserimento giovanile e il ricambio generazionale nell'area</p>	<p>Azione 4: Scuola di antica mariniera e centro didattico subacqueo</p>
<p>Fabbisogno 5: Mantenere e rafforzare la funzionalità dei sistemi marini</p>	<p>Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi agroalimentari e filiere sostenibili</p>	<p>OS 5: Protezione e ripristino della biodiversità negli ecosistemi marini dell'area</p>	<p>Azione 5: Recupero dei relitti marini</p>
<p>Fabbisogno 6: Maggior coinvolgimento della comunità locale ai temi della sostenibilità</p>	<p>Obiettivo 2: Favorire il ricambio generazionale promuovendo l'attrattività del settore pesca</p>	<p>OS 6: Sensibilizzare il territorio sulla fragilità dell'ambiente marino</p>	<p>Azione 6: Sensibilizzazione sulla fragilità dell'ambiente marino – Educazione ambientale</p>
<p>Fabbisogno 7: Incrementare la redditività della pesca e il valore dei prodotti ittici</p>	<p>Obiettivo 2: Favorire il ricambio generazionale promuovendo l'attrattività del settore pesca</p>	<p>OS 7: Favorire l'imprenditorialità attraverso servizi di supporto gestionale e di supporto all'individuazione di forme di commercializzazione innovative nel settore</p>	<p>Azione 7: Centro Servizi Avanzati per la Pesca: Servizi di consulenza professionale e di supporto alla vendita diretta</p>
<p>Fabbisogno 8: Rafforzare la competitività delle produzioni locali attraverso modalità di vendita alternative, individuando nuovi mercati e rafforzando i legami con il tessuto imprenditoriale locale</p>	<p>Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo e la valorizzazione di sistemi agroalimentari e filiere sostenibili</p>	<p>OS 8: Favorire e promuovere il consumo del pescato locale tra le fasce più giovani della popolazione, anche favorendo la stagionalità delle produzioni</p>	<p>Azione 8: Mense a miglio zero e Patti per la ristorazione</p>
<p>Fabbisogno 9: Incrementare la redditività della pesca e il valore dei prodotti ittici</p>	<p>Obiettivo 2: Favorire il ricambio generazionale promuovendo l'attrattività del settore pesca</p>	<p>OS 9: Avviare processi di trasferimento di conoscenze e innovazione sul territorio</p>	<p>Azione 9: Iniziative di cooperazione e innovazione</p>

AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	X
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	
5	Ricerca e innovazione	X
6	Formazione	X
7	Inclusione sociale	X
8	Altro (specificare)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La redditività e l'attrattiva dei settori della pesca dipendono strettamente dalla capacità di innovare e investire. Vi è una chiara esigenza di innovazione sostenibile e di investimenti strutturali lungo tutta la catena del valore, che consentano di accrescere la competitività del settore e, allo stesso tempo, mantengano inalterata o, addirittura potenzino, il legame virtuoso tra la pesca artigianale e l'ambiente marino di riferimento. La tecnologia digitale può offrire un vantaggio competitivo ai pescatori, migliorando, nel contempo, la raccolta dei dati, il controllo e l'esecuzione, la tracciabilità e l'informazione del consumatore e creando nuove forme di occupazione. La raccolta dei dati è, inoltre, cruciale per le attività di monitoraggio ambientale e per la messa in atto di meccanismi di protezione degli ecosistemi marini. Grazie all'innovazione, di processo ed organizzativa, la pesca può diventare più efficiente, possono essere agevolate forme di vendita diretta e il controllo e il monitoraggio delle attività di pesca guadagnano in trasparenza, efficienza e fruibilità. Queste caratteristiche influenzano positivamente il settore produttivo, attirando nuove imprese. È evidente che l'intervento sul potenziamento tecnologico deve essere accompagnato da interventi nella ricerca ed innovazione e nella formazione che consentono di aumentare complessivamente il capitale umano del territorio di riferimento. La SSL è costruita, dunque, con l'intento di sviluppare e sperimentare nuove tecnologie che possono creare le condizioni per la diversificazione delle attività aziendali con sinergie virtuose con il settore turistico oltre che diventare un veicolo per potenziare l'inclusione di fasce deboli della popolazione, in particolare giovani e donne.

LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	X
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta	

	<i>la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu¹⁴)</i>	
d)	<i>salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini¹⁵ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura¹⁶ - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi</i>	
e)	<i>turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità - contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori</i>	
f)	<i>innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche</i>	
g)	<i>ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere</i>	X
h)	<i>il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali</i>	

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Con l'aumento della domanda di pesce e prodotti ittici in tutto il mondo è diventato essenziale monitorare l'intera catena di approvvigionamento per garantire che il pesce consumato sia sicuro, autentico e proveniente da fonti sostenibili. Per questa ragione il primo obiettivo della strategia è quello di creare uno strumento che possa consentire agli imprenditori ittici locali di porsi in maniera "trasparente" rispetto ai consumatori finali e accrescerne il grado di fiducia. L'azione, che risponde alla sfida "sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore", prevede la promozione di un processo di certificazione della tracciabilità della filiera, oltre a delineare una strategia di valorizzazione congiunta, basata sulla specificità territoriale delle produzioni.

Il 21 febbraio 2023 la Commissione europea ha presentato un Piano d'azione per proteggere e ripristinare gli ecosistemi marini per una pesca sostenibile e resiliente nell'ambito di un pacchetto di misure volte a migliorare la sostenibilità del settore della pesca e dell'acquacoltura. Oggi i nostri mari e la loro ricca biodiversità, da cui dipende il tessuto socioeconomico, sono alle prese con sfide numerose e complesse tra cui spicca l'inquinamento causato dalle reti da pesca di plastica abbandonate, così come trappole e fili di nylon usati per la stessa attività che sono una grande minaccia alla vita marina. Una volta in mare, il suo processo di deterioramento le trasforma in milioni di invisibili microplastiche che vengono confuse per cibo dagli animali marini, con conseguenze spesso fatali. Una volta ingerite **entrano, quindi, a far parte della catena alimentare.**

¹⁴ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

¹⁵ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹⁶ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

L'operazione sui fondali marittimi prevederà la rimozione delle reti fantasma che si trovano a una profondità compresa tra i 18 e i 20 metri, mediante l'ausilio di operatori subacquei finalizzato a proteggere e migliorare lo status di conservazione degli habitat.

Se si vuol garantire un futuro sostenibile al settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e alle comunità costiere dell'UE, il ricambio generazionale è fondamentale. Il settore deve avvalersi di tutti gli strumenti a sua disposizione per stimolare il cambiamento tramite l'innovazione, gli investimenti, la cooperazione e la diversificazione.

A tale scopo uno degli strumenti più importanti sui quali puntare per favorire l'inserimento giovanile e il ricambio generazione è attivare percorsi formativi che saranno erogati all'interno della scuola di marineria e promuovere uno "strumento d'area", il CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA, in grado di coordinare e sviluppare, in modo univoco e congiunto, attività strategiche per la competitività delle imprese, coerentemente con il Piano d'azione della Commissione Europea "rafforzare la conoscenza, la ricerca e l'innovazione".

COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Testo, massimo 3.000 caratteri

La Blue Economy rappresenta una delle aree di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione della Campania (RIS3) ovvero ambito strategico dove concentrare risorse e interventi; comprende i principali comparti produttivi (Filiera ittica, Industria delle estrazioni marine, Energie rinnovabili, Attività dei porti, Cantieristica, Trasporto marittimo e Turismo costiero) in cui attivare processi di cross fertilization con altri settori tecnologico-produttivo. Le opportunità derivanti dall'economia del mare sono, inoltre, anche oggetto di uno specifico articolo della LEGGE REGIONALE 5/2021 (BURC n. 63 del 29 giugno 2021) "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021". All'Articolo 10, la Legge prevede, con il sostegno della Regione Campania, l'avvio di un progetto di sviluppo del "Distretto del mare campano" per la promozione dei sistemi turistici, commerciali, dei servizi, della ricerca e della produzione locale incentrati sull'economia del mare, da attuare in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, produttive, dei servizi, della formazione e della ricerca.

*Il progetto ha quali obiettivi: la costituzione di un hub per sostenere, anche mediante l'erogazione di contributi, la creazione di start up e piccole e medie imprese operanti nel campo della "blue economy" e delle tecnologie innovative sostenibili, secondo una logica di rete tra imprese; * attrarre investimenti per lo sviluppo sostenibile e innovativo dei servizi marittimi e del comparto turistico e culturale connesso al mare, anche mediante forme di partenariato pubblico privato; * sviluppare opportunità formative rispondenti al fabbisogno del settore per aumentare l'occupazione; * organizzare spazi di divulgazione scientifica in collaborazione con le università e i centri di ricerca sulle tecnologie innovative e sulla tutela dell'ecosistema marino.*

Alle traiettorie tecnologiche già definite per la S3 2014–2020, si aggiungono i temi relativi all'ambito Blue Growth:

- 1. Tecnologie Marittime per la sostenibilità*
- 2. Logistica e sicurezza del mare e delle aree portuali*
- 3. Biotecnologie marine per industria, alimentazione, medicina e ambiente*
- 4. Tutela e valorizzazione dell'ambiente marino costiero.*

COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Testo, massimo 5.000 caratteri

È obiettivo del GAL Pesca Magna Graecia contribuire allo sviluppo sostenibile dell'area di riferimento, pertanto, il partenariato ha scelto interventi volti a risolvere problemi comuni e condivisi attraverso interventi a regia diretta. Il ricorso alla "regia diretta" si giustifica in considerazione dell'esperienza pregressa che ha consentito al GAL di acquisire le competenze necessarie a garantire maggiore efficacia nella realizzazione delle attività previste. Gli interventi sono, inoltre, diretti al soddisfacimento di un interesse collettivo della comunità locale.

Nell'elaborazione della SSL del GAL Pesca Magna Graecia, si è tenuto principalmente conto di quanto realizzato dalle precedenti SSL del FLAG CILENTO MARE BLU e del FLAG "I Porti di Velia" attuata nella scorsa programmazione affinché nel sistema locale fossero evitate duplicazioni o sovrapposizioni.

La ricerca della complementarità fra i vari programmi operativi ha consentito di pianificare interventi considerando tutte le caratteristiche comuni: caratteristiche geografiche simili o comuni (es. una zona ubicata lungo un particolare tipo di costa o lungo la valle di un fiume); patrimonio storico o culturale simile o comune; problemi sociali simili o comuni (es. piccole comunità isolate, minoranze etniche, popolazione anziana); fattori ambientali simili (es. inquinamento delle acque, zone di elevato valore naturale, risorse in comune). La complementarità interessa: il settore alimentare, l'adattamento e mitigazione del cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse naturali e della biodiversità, il miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui è attivo il settore della pesca.

L'obiettivo strategico di Policy, "Un'Europa più vicina ai cittadini", pone l'accento sull'importanza di promuovere una maggiore partecipazione e coinvolgimento dei cittadini europei nelle decisioni e nei processi che li riguardano. In quest'ottica, la SSL proposta prevede, nell'ambito del PdA, iniziative tese a sostenere la formazione e la diffusione di informazioni chiare e facilmente consultabili. Inoltre, prevede il ricorso a strumenti di comunicazione moderni ed efficaci per diffondere informazioni pertinenti e coinvolgere i cittadini in maniera attiva nei processi decisionali attraverso consultazioni pubbliche, incontri informativi e altre iniziative che favoriscano il coinvolgimento diretto.

Il Documento di indirizzo strategico e programmatico Regione Campania (FEAMPA 2021-2027) evidenzia l'importanza di garantire una complementarità efficace tra i vari Fondi e, in particolare, di sviluppare sinergie tra CLLD (Approccio Leader per lo Sviluppo Locale) e SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne) al fine di massimizzare gli impatti positivi sul territorio. In tal senso, la SSL del GAL Pesca Magna Graecia ben si collega alla Strategia Nazionale delle Aree Interne relativa all'area Cilento Interno, ricompresa nel Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e Alburni.

Nello specifico, le **azioni 1.4 - Valorizzazione del pescato GAL Pesca Magna Graecia** e **4.3 - Mense a miglio zero**, attraverso l'organizzazione di incontri e attività condivise, potranno integrarsi con:

LINEA D'AZIONE 2: LA FILIERA MEDITERRANEA - Intervento **2.3 TUTTI A DIETA!**: educazione alimentare per le nuove generazioni sviluppando nell'IPSSAR menù e ricette adatte a migliorare le conoscenze e la conseguente adozione della Dieta Mediterranea, dei Prodotti tipici e della Resilienza Mediterranea.

Allo stesso modo, l'azione 2, che mira a tutelare le tecniche tradizionali di pesca sostenibile e la cultura marinara formando giovani pescatori, ben si integra con l'intervento 4.1 previsto dalla SNAI Cilento Interno:

LINEA D'AZIONE 4: INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE - Intervento **4.1 ARTIGIANI INNOVATORI**: salvaguardare antichi mestieri valorizzandoli con l'innovazione e di consolidare le Micro Imprese nei settori dell'artigianato di qualità, della cultura e nel terziario, compresi i servizi di vicinato, che mantengono vivi i centri storici cilentani, e che contribuiscono con le loro attività al permanere dell'identità storico culturale del contesto.

Il **Masterplan Litorale Salerno Sud e Cilento Sud** si inserisce nella visione generale di riqualificazione del territorio campano. Nello specifico si pone l'obiettivo di potenziare e ripensare un territorio costiero complesso attraverso la riqualificazione e il potenziamento del complessivo sistema della mobilità, il rafforzamento degli asset dell'offerta turistica e la riqualificazione del sistema della filiera agricola e zootecnica. Tra i progetti di sistema, che coinvolgono i territori del GAL Pesca Magna Graecia, la Porta Sud di accesso all'area del masterplan e al Parco del Cilento compresa tra i comuni di Agropoli e Castellabate prevede la trasformazione della stazione di Agropoli come stazione sud di testa della metropolitana leggera, un nuovo impianto a fune tra S. Maria e Castellabate e la creazione di un circuito del turismo lento e sostenibile a Punta Tresino e Punta Licosa.

Inoltre, il Piano presenta coerenza e complementarità con il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) che sostiene – tra le altre – strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo per il raggiungimento dell'Obiettivo 2.A "Training di giovani pescatori".

In definitiva, la strategia così come elaborata, complementare e integrata, può diventare lo strumento più efficace per la costruzione di una consapevolezza dei fabbisogni comuni, delle risorse e della possibilità di perseguire insieme uno sviluppo realmente sostenibile.

COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	SI	Regione Sardegna
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo		Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilastro/Topic/Azione/Flagship project).

Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come.

Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Testo, massimo 3.000 caratteri

Il GAL Pesca "Magna Graecia", laddove selezionato, attiverà azioni sinergiche con il GAL "Sardegna Sud Occidentale Orientale Centro Occidentale" per lo Sviluppo e la Realizzazione di azioni di cooperazione nell'ambito delle due SSL.

I due GAL si impegnano a sviluppare un programma di cooperazione che comprenda interventi relativi alla tracciabilità del prodotto e alla realizzazione di centri multiservizi per la pesca finalizzato a rispondere alle sfide oggetto delle due SSL, anche con il supporto di Enti di ricerca.

RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Il GAL Pesca Magna Graecia contribuisce in modo significativo al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico attraverso pratiche e iniziative mirate. Inoltre, promuove l'accessibilità per le persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, creando comunità costiere più inclusive e resilienti. Nello specifico:

- 1. Sviluppo sostenibile:** *il GAL promuove pratiche di pesca sostenibile che garantiscono la conservazione delle risorse ittiche e la biodiversità marina. Questo contribuisce a mantenere e migliorare la qualità dell'ambiente marino, preservando le risorse per le future generazioni.*
- 2. Lotta al cambiamento climatico** *attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione: Il GAL prevede programmi di sensibilizzazione e formazione per le comunità locali sulle sfide del cambiamento climatico e sulle strategie per affrontarle.*
- 3. Accessibilità per le persone con disabilità** *attraverso azioni di inclusione sociale ed economica: il GAL propone opportunità di formazione e lavoro destinate anche a persone diversamente abili e, nel caso, adeguatamente adattate alle loro esigenze e garantendo loro la possibilità di partecipare attivamente nella vita sociale ed economica della comunità costiera.*
- 4. Pari opportunità e non discriminazione:** *il GAL promuove politiche, azioni e pratiche che garantiscono l'uguaglianza di accesso e di opportunità per tutti i membri della comunità, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dall'orientamento sessuale o da altre caratteristiche (criteri di selezione delle azioni e di affidamento degli incarichi).*

8 LE AZIONI

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	OS 1.
Azione 1	<u>Adeguamento delle imbarcazioni per consentire la diversificazione delle attività di pesca: pescaturismo</u> (Rif. Reg. (UE) n.2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art.29 e alla sfida indicata alla lett. b) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)
Finalità dell'Azione	<p>L'obiettivo è quello di promuovere la diversificazione delle attività legate alla pesca.</p> <p>Il Cilento presenta una fascia costiera e un ambiente marino di particolare sensibilità ambientale che costituisce un patrimonio da tutelare e valorizzare con forme di turismo innovative e a basso impatto ambientale: pescaturismo.</p> <p>Il pescaturismo permette al pescatore, di mettere in rilievo aspetti della cultura marinara e delle tradizioni della pesca artigianale, divulgando la cultura del mare attraverso brevi escursioni lungo la costa, l'osservazione delle attività di pesca e tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero utili ad avvicinare la comunità locale e i turisti al mondo della pesca. L'intervento intende rafforzare la multifunzionalità dell'operatore della pesca attraverso investimenti per acquisto, installazione, nonché sostituzione di attrezzature e complementi necessari ad adeguare le imbarcazioni e le strutture a terra per attività di servizi ambientali, per attività pedagogiche legate alla pesca e per lo svolgimento di attività turistico-ricreative. L'intervento è una proposta innovativa che risponde sia all'esigenza di diversificazione di parte delle attività di pesca e di contenimento dello sforzo di pesca, che alla necessità di una qualificazione del mercato turistico esistente e all'attrazione di una nuova fascia di mercato turistico particolarmente interessante mediante la sponsorizzazione di prodotti ittici locali.</p>
Modalità di attuazione	Bando con intensità di aiuto pari al 50% per i soggetti privati
Area territoriale di attuazione	AREA GAL Pesca Magna Graecia
Interventi ammissibili	<p>La seguente azione risponde agli interventi n. 1 "Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico" e n. 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti" dell'Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</p> <p>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</p> <p>Codice 16: Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico Codice 53: Qualità degli alimenti e sicurezza igienica Codice 54: Investimenti in dispositivi di sicurezza</p>

Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprenditori ittici
Prodotti e risultati attesi	Migliorare e rafforzare l'immagine del settore ittico locale; Rafforzare la consapevolezza e la conoscenza del valore intrinseco della pesca costiera nelle comunità locali; Promuovere e valorizzare la conoscenza dei prodotti ittici locali; Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla storia, sulla cultura e sulle potenzialità economiche ed ambientali delle marinerie; Incremento del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari.
Aiuti di Stato	L'aiuto è soggetto al regime del "de minimis"
Spesa prevista	Adeguamento delle imbarcazioni per consentire la diversificazione delle attività di pesca: pescaturismo: Spesa pubblica: 630.000,00 € (FEAMPA) Spesa privata: 630.000,00 € Altri finanziamenti pubblici: 234.000,00 € (FESR) Totale spesa prevista per l'azione: 1.494.000,00 € Incremento del reddito superiore al 30%
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Inizio: II trimestre 2024 Fine: III trimestre 2026
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

Obiettivo specifico	OS 2.
Azione: 2	<u>Tracciabilità e certificazione della filiera pesca del GAL Pesca Magna Graecia</u> (Rif. Reg. (UE) n.2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art.29 e alla sfida indicata alla lett. b) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)
Finalità dell'Azione	L'obiettivo è quello di promuovere la valorizzazione del pescato locale attraverso la creazione uno strumento che possa consentire agli imprenditori ittici del GAL Pesca Magna Graecia di porsi in maniera "trasparente" rispetto ai consumatori finali e accrescerne il grado di fiducia. L'azione prevede la promozione di un processo di certificazione della tracciabilità della filiera, oltre a delineare una strategia di valorizzazione congiunta, basata sulla specificità territoriale delle produzioni. Nello specifico saranno installati apparati tecnologici individuali composti da sensoristica di bordo, sistemi di telecomunicazione e sistemi di terra che, grazie ad un'integrazione costante, consentono il monitoraggio continuo e completamente tracciato di tutte le attività.

	<p>Per ogni sessione di pesca viene definito un codice univoco a cui sono associate tutte le informazioni digitali di ogni sessione, tra cui filmati, immagini, scansioni sottomarine, analisi spettrometrica e Bio Finger Print. La sessione di pesca si conclude con l'attracco dell'imbarcazione in porto e la generazione di un lotto univoco di pesca. La BFP, Bio Finger Print, combinata con il codice univoco e il numero di Lotto, genera un identificatore univoco che consente di tracciare tutte le informazioni relative all'origine, al tipo e al carattere, e ai processi logistici, diventando l'input primario necessario a poter gestire tutte le informazioni legate al prodotto sfruttando i paradigmi della blockchain (distribuzione, sicurezza, immutabilità).</p> <p>Grazie all'acquisizione della Digital Bio Finger Print ed alla combinazione dei dati raccolti durante le sessioni di pesca, si rende possibile determinare origine e qualità certa del prodotto pescato. Con l'utilizzo di modelli decisionali messi a punto grazie a sistemi di AI sarà possibile determinare e classificare in modo inequivocabile il prodotto, l'origine e la qualità dell'ecosistema, permettendo di generare un sistema di garanzia e tracciabilità per tutta la filiera consentendo di definirne dei disciplinari verticali e piani di controllo completamente digitali che permetteranno l'emissione di certificazione di prodotto, filiera e sostenibilità, restituendo valore al prodotto e fiducia al consumatore finale grazie alla validazione e certificazione di un prodotto di origine e qualità certa e sostenibile.</p> <p>Infine, si intende attuare un processo di monitoraggio dei parametri ambientali (temperatura, livelli di salinità, livelli di ossigeno ecc..) per valutare le dinamiche dell'ambito marino locale fornendo una chiara rappresentazione della salute dei nostri mari da cui dipende la qualità del pescato.</p> <p>Questo processo sarà attuato per la candidatura dell'area come Area Marina Protetta per il tratto di mare entro le 12 miglia marine comprese tra le coste di Castellabate fino a Sapri. Ciò consente di salvaguardare la piccola pesca artigianale tipica dell'area.</p> <p>L'azione si inserisce all'interno della Campagna 30x30 Italia che ha l'obiettivo di proteggere, attraverso l'istituzione di Aree Marine Protette (AMP), almeno il 30% dei mari italiani entro il 2030. La Campagna si inserisce in un contesto internazionale molto più ampio che fa riferimento a una Resolution approvata durante il Congresso Mondiale della conservazione dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) del 2016 che identifica come necessaria la protezione di almeno 30% dell'Oceano entro il 2030 per garantirne la funzionalità e produttività, ai nuovi target Post-2020 del Global Biodiversity Framework e all'impegno adottato dalla Unione Europea all'interno della "EU biodiversity strategy for 2030 – Bringing nature back into our lives" e approvato dal Consiglio Europeo.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>Azione in convenzione: il GAL individua i fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione dell'intervento in conformità alla normativa vigente. L'intervento sarà realizzato attraverso la stipula di una convenzione con gli imprenditori ittici del GAL Pesca Magna Graecia. La convenzione disciplinerà i rapporti amministrativi, finanziari e procedurali tra le parti con</p>

	<i>specifica individuazione degli obblighi e delle responsabilità reciproche per la realizzazione della presente azione.</i>
Area territoriale di attuazione	Area GAL Pesca Magna Graecia
Interventi ammissibili	<p><i>La seguente azione risponde agli interventi n. 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico” e n. 6 “Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000”, dell’Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</i></p> <p><i>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</i></p> <p><i>Codice 07: Investimenti per migliorare la tracciabilità</i></p> <p><i>Codice 21: Studi e ricerca</i></p> <p><i>Codice 22: Condivisione delle conoscenze</i></p> <p><i>Codice 39: Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)</i></p> <p><i>Codice 46: Raccolta di dati</i></p> <p><i>Codice 47: Investimenti in tecnologie dell'informazione — hardware</i></p> <p><i>Codice 48: Investimenti in tecnologie dell'informazione — software</i></p> <p><i>Codice 50: Raccolta e diffusione dei dati</i></p> <p><i>Codice 51: Controlli</i></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca Magna Graecia

<p>Prodotti e risultati attesi</p>	<p><i>Il sistema di tracciabilità e certificazione permetterà di conquistare la fiducia del Consumatore offrendo un importante strumento di valorizzazione del prodotto diventando un forte veicolo promozionale ad altissimo impatto qualitativo.</i></p> <p><i>Grazie a questo approccio è possibile realizzare dei modelli di riferimento univoci capaci di definire l'origine, la caratterizzazione e la tipizzazione del prodotto pescato, consentendo in qualsiasi stadio della supply-chain di riconoscere un prodotto da un altro e, grazie all'ausilio della blockchain, rendere disponibili per singolo lotto di prodotto tutte le informazioni di tracciabilità.</i></p> <p><i>Grazie all'utilizzo della Blockchain le informazioni raccolte durante il ciclo di vita del prodotto, partendo dalla sessione di pesca, arrivando alla distribuzione e vendita finale, sono conservate in sicurezza, garantendo un'immutabilità e distribuzione che consente di instaurare un processo di fiducia su tutta la filiera d'interesse.</i></p> <p><i>Il risultato è la creazione di un modello di confronto che distingue in modo netto l'appartenenza del prodotto ad un dominio specifico. Tale modello può essere sfruttato anche per evidenziare frodi rispetto alle origini del pescato.</i></p> <p><i>Risultati attesi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Miglioramento delle condizioni di commercializzazione e della competitività delle produzioni locali;</i> • <i>Accrescimento del valore aggiunto delle produzioni locali.</i> <p><i>Questo costituisce la base per giovare di un sistema di tracciabilità e certificazione che lega indissolubilmente il pescato al territorio di origine che, nell'immaginario collettivo evoca salubrità e qualità alimentare (Dieta Mediterranea). I risultati attesi consisteranno nell'innalzamento complessivo della riconoscibilità sul mercato, locale ed extralocale, del pescato del GAL e in un aumento della sensibilità delle comunità locali a partire dalle generazioni più giovani.</i></p>
<p>Aiuti di Stato</p>	<p><i>Ai sensi dell'art.42 del TFUE per la misura non si applica il regime degli aiuti di stato</i></p>
<p>Spesa prevista</p>	<p><i>Spesa pubblica: 470.000,00 € (FEAMPA)</i> <i>Altri finanziamenti pubblici: 218.000,00 € (FESR)</i> <i>Totale spesa prevista per l'azione: 688.000,00 €</i></p> <p><i>Incremento del valore aggiunto diretto superiore al 30%</i></p>
<p>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</p>	<p><i>Inizio: I trimestre 2024</i> <i>Fine: III trimestre 2028</i></p>
<p>Soggetto Responsabile dell'attuazione</p>	<p><i>GAL Pesca Magna Graecia</i></p>

Obiettivo specifico	OS 3.
Azione: 3	<i>Valorizzazione del pescato GAL Pesca Magna Graecia (Rif. Reg. (UE) n.2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art.29 e alla sfida indicata alla lett. b) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)</i>
Finalità dell'Azione	<p><i>Strategia di valorizzazione congiunta, basata sulla specificità territoriale delle produzioni, a supporto delle azioni di comunicazione e valorizzazione. Tale azione prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- Organizzazione di Show cooking con la partecipazione dei produttori del settore pesca nel sistema GAL, Chef, giornalisti del settore enogastronomico. Attività da svolgere sia localmente e sia nelle aree target individuate come strategiche (capoluoghi di provincia interni, per es. Benevento, Avellino, Potenza);</i> <i>- Partecipazione ad eventi di settore per accrescere l'immagine e la reputazione del sistema pesca Magna Graecia.</i> <i>- Educazione alimentare presso le scuole al fine di sensibilizzare i più piccoli alle tematiche alimentari della dieta mediterranea e dell'uso del pesce in cucina, anche con la realizzazione e diffusione di ricettari/volumetti utili alla promozione del pescato poco diffuso/consumato, nel rispetto dei ritmi delle stagioni, del riconoscere le diverse tipologie di pesce.</i> <p><i>Il risultato sarà la promozione di un modello di sviluppo sostenibile per l'area del GAL che fungerà da leva per l'incremento del suo vantaggio competitivo.</i></p>
Modalità di attuazione	<i>A gestione diretta</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Attività da svolgere sia localmente e sia nelle aree target individuate come strategiche (capoluoghi di provincia interni, per es. Benevento, Avellino, Potenza).</i>
Interventi ammissibili	<p><i>La seguente azione risponde all'intervento n. 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti" dell'Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</i></p> <p><i>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</i></p> <p><i>Codice 15: Eventi</i></p> <p><i>Codice 16: Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico</i></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>GAL Pesca Magna Graecia</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Migliore percezione del valore delle produzioni locali da parte della popolazione residente e delle giovani generazioni che si concretizzerà attraverso un aumento del valore aggiunto delle produzioni.</i>
Aiuti di Stato	<i>Ai sensi dell'art.42 del TFUE per la misura non si applica il regime degli aiuti di stato</i>

Spesa prevista	<p>Valorizzazione del pescato GAL Pesca Magna Graecia: Spesa pubblica: 52.500,00 € (FEAMPA) Altri finanziamenti pubblici: 48.000,00 € (FESR) Totale spesa prevista per l'azione: 100.500,00 €</p> <p>Incremento del valore aggiunto diretto superiore al 30%</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Inizio: III trimestre 2024 Fine: III trimestre 2028</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

Obiettivo specifico	OS 4.
Azione: 4	<p><u>Scuola di antica marineria e centro didattico subacqueo</u> (Rif. Reg. (UE) n.2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art.29 e alla sfida indicata alla lett. g) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)</p>
Finalità dell'Azione	<p>Descrivere la finalità dell'Azione L'azione si rivolge ai giovani appassionati di pesca che intendono avvicinarsi ad una vera cultura di mare. È una scuola di formazione attiva per apprendere le basi della pesca (come scegliere l'attrezzatura giusta, nodi di pesca, identificazione delle specie ittiche e pratiche di pesca sostenibile), di pratica di mare, di antiche tecniche di navigazione, di arte marinaiasca, di cura della barca e del suo armo, di vita delle popolazioni rivierasche.</p> <p>Gli allievi saranno inoltre sensibilizzati sul tema della prevenzione e salvaguardia dell'ambiente marino affinché sviluppino comportamenti corretti e responsabili.</p> <p>L'attività didattica, organizzata da soggetti qualificati e svolta soprattutto da pescatori, è articolata per moduli e, ciascun modulo prevede attività differenziate (lezioni, seminari, laboratori, esercitazioni, visite guidate, interventi di testimoni privilegiati, ...) per favorire l'inserimento giovanile e il ricambio generazionale nel settore della pesca.</p> <p>Questa azione sostiene il pieno utilizzo delle risorse a titolo del FEAMPA e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+).</p> <p>Inoltre, la scuola offrirà corsi di formazione rivolti ai pescatori che termineranno con il rilascio di un brevetto da sub da parte di istruttori qualificati che abilita ad immergersi in autonomia alla profondità massima di 18/20 metri</p> <p>La qualifica è funzionale all'implementazione dell'Azione 5 ma favorisce anche lo sviluppo di attività turistiche legate alla pesca e alla osservazione dei fondali marini.</p>

Modalità di attuazione	Azione a bando
Area territoriale di attuazione	Area GAL Pesca Magna Graecia
Interventi ammissibili	<p>La seguente azione risponde all'intervento n. 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti" dell'Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</p> <p>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</p> <p>Codice 14: 14 Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano</p> <p>Codice 17: Sviluppo delle capacità</p> <p>Codice 22: Condivisione delle conoscenze</p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	Enti pubblici
Prodotti e risultati attesi	<p>Realizzazione di 3 cicli di formazione per giovani pescatori che coinvolgeranno circa 60 nuovi pescatori.</p> <p>Realizzazione di 3 cicli di formazione per sub che coinvolgeranno circa 100 utenti. I risultati attesi vanno nella direzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'apprendimento e la creazione di nuove opportunità di lavoro nel settore ittico; - ricambio generazionale; - tutela e promozione dell'immagine del comparto; - maggiore attenzione verso la "Blue Economy", attraverso il coinvolgimento degli operatori della pesca, in modo da arricchire il territorio del GAL di nuove esperienze a sostegno della risorsa mare, per meglio integrarla nel sistema socioculturale locale; - promozione della conoscenza dell'ecosistema marino e della sostenibilità ambientale, con riferimento alle specie ittiche e alle tradizioni marinare del territorio; - stimolo della riflessione sul tema della salute del mare e sull'uso consapevole delle risorse del pianeta.
Aiuti di Stato	Questa azione è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato in quanto conforme all'art.18 del Reg. (UE) 2022/2473
Spesa prevista	<p>Spesa pubblica: 270.000,00 € (FEAMPA)</p> <p>Altri finanziamenti pubblici: 250.000,00 € (FSE+)</p> <p>Totale spesa prevista per l'azione: 520.000,00 €</p> <p>Questa azione garantirà sia il ricambio generazionale sia la possibilità di diversificare le attività aziendali.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Inizio: IV trimestre 2024</p> <p>Fine: IV trimestre 2027</p>

Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia
--	-------------------------

Obiettivo specifico	OS 5.
Azione: 5	<u>Recupero dei relitti marini</u> (Rif. Reg. (UE) n. 2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art. 29; al punto 37 del considerato del medesimo regolamento e alla sfida indicata alla lett. b) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)
Finalità dell'Azione	<p>L'intervento intende operare una bonifica dagli "attrezzi fantasma", in genere reti da pesca di vario tipo o plancari, nel tratto costiero dell'area di azione del GAL Magna Graecia. La presenza di relitti abbandonati sul fondo provoca infatti una perdita importante di risorse pescabili o, comunque, di fauna dalle disponibilità ambientali. La finalità è dunque quella di proteggere e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini nel tratto costiero del Cilento e migliorare la gestione degli stock ittici, dando priorità al ripristino di aree marine degradate a causa dei rifiuti derivanti da attività di pesca e non solo, presenti sui fondali.</p> <p>L'azione verrà sviluppata in diverse fasi, che si snodano dalla ricognizione dei fondali nelle aree marine e mappatura degli oggetti rilevati sui fondali, per una successiva azione di recupero e smaltimento degli stessi, in collaborazione con le amministrazioni locali, con il coinvolgimento di pescatori muniti di idoneo brevetto da subacqueo e in linea di continuità con il progetto "Pulizia dei Fondali marini" promosso dalla Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore". L'azione inoltre consente di studiare le attività di pesca che si verificano in loco e utilizzare i dati raccolti in vista di una gestione sostenibile delle stesse. Le fasi di questa importante azione consistono in:</p> <p><u>Fase 1.</u> Interviste con i pescatori locali, delle aree nelle quali, in base alla loro conoscenza diretta, esiste una maggiore probabilità di rinvenimento di attrezzi fantasma;</p> <p><u>Fase 2.</u> Rilevamenti effettuati tramite telecamera subacquea filoguidata (R.O.V.) e/o telecamera subacquea trainata da imbarcazioni che permetteranno di individuare e georeferenziare i singoli attrezzi da pesca in modo da semplificare le successive operazioni di recupero;</p> <p><u>Fase.3.</u> Rimozione e smaltimento degli attrezzi fantasma ad opera di pescatori subacquei locali che, in seguito anche alla frequenza dei corsi di formazione organizzati dalla Scuola di Marineria, abbiano acquisito apposito brevetto.</p>
Modalità di attuazione	Azione a regia diretta del GAL Pesca Magna Graecia. L'intervento sarà proposto ed attivato direttamente dal GAL a beneficio di tutto il territorio e si attuerà grazie alla collaborazione con i Comuni.
Area territoriale di attuazione	Area GAL Pesca Magna Graecia

Interventi ammissibili	<p>La seguente azione risponde agli interventi n. 1 “Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull’ambiente e contributo a un buono stato ecologico”, n.6 “Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000” e n. 9 “Salute e benessere degli animali” dell’Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</p> <p>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</p> <p>Codice 25: Ripopolamento di specie acquatiche</p> <p>Codice 26: Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini</p> <p>Codice 27: Servizi ambientali</p> <p>Codice 28: Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità</p> <p>Codice 33: Selettività degli attrezzi per ridurre le catture accidentali</p> <p>Codice 35: Selettività degli attrezzi in relazione a specie in via di estinzione, minacciate e protette</p> <p>Codice 39: Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)</p> <p>Codice 40: Investimenti per il ripristino di zone marine protette</p> <p>Codice 41: Riduzione e prevenzione dell’inquinamento/contaminazione</p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	Comuni
Prodotti e risultati attesi	<p>Rimozione dei relitti intercettati fino ad una profondità massima di 15 metri.</p> <p>Le ricadute attese saranno un oggettivo e significativo miglioramento ambientale diretto attraverso la rimozione degli attrezzi fantasma e la pulizia dei fondali.</p>
Aiuti di Stato	Questa azione è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato in quanto conforme all’art.26, comma 2, lett.a) del Reg. (UE) 2022/247
Spesa prevista	<p>Spesa pubblica: 396.104,00 € (FEAMPA)</p> <p>Totale spesa prevista per l’azione: 396.104,00 €</p> <p>Questa azione contribuirà al ripristino dell’ecosistema marino e, indirettamente, garantirà la sostenibilità dell’attività di pesca.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Inizio: I trimestre 2025</p> <p>Fine: IV trimestre 2025</p>
Soggetto Responsabile dell’attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

Obiettivo specifico	OS 6.
----------------------------	-------

Azione: 6	<u>Sensibilizzazione sulla fragilità dell'ambiente marino – educazione ambientale</u> (Rif. Reg. (UE) n. 2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art. 29; al punto 37 del considerato del medesimo regolamento e alla sfida indicata alla lett. g) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)
Finalità dell'Azione	L'azione prevede l'organizzazione di incontri, con il supporto di materiale multimediale, con gli operatori del settore pesca e delle aree portuali per sensibilizzare gli stessi ad un approccio all'ambiente più sostenibile. Durante questi incontri verranno trattati non solo argomenti relativi agli effetti negativi degli attrezzi fantasma e dei rifiuti presenti sui fondali ma anche i principi base dell'ecologia marina e della pesca, in modo tale da portare quanti operano nell'ambiente marino e l'intera comunità locale, ad un comportamento responsabile. L'attività di sensibilizzazione sarà quindi diretta anche alla comunità locale che verrà coinvolta nel recupero dei relitti presenti sulle spiagge in occasione di eventi/incontri a carattere locale organizzati dalle amministrazioni comunali per presentare e promuovere il progetto o la propria iniziativa legati alla sostenibilità del mare. L'azione si completa con l'allestimento di una imbarcazione a motore elettrico per azioni di didattica e divulgazione degli ecosistemi marini cilentani rivolte a turisti e scolaresche e con lo sviluppo di attività di studio e monitoraggio delle praterie di Posidonia oceanica cilentane al fine di contenere la loro erosione e di promuovere la loro tutela.
Modalità di attuazione	L'intervento sarà realizzato a titolarità GAL.
Area territoriale di attuazione	Area GAL Pesca Magna Graecia
Interventi ammissibili	La seguente azione risponde agli interventi n. 1 "Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico", n.11 "Raccolta di dati e analisi e promozione delle conoscenze oceanografiche" dell'Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139. Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7: Codice 15: Eventi Codice 16: Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico Codice 21: Studi e ricerca Codice 22: Condivisione delle conoscenze
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca Magna Graecia
Prodotti e risultati attesi	Sensibilizzazione del 100% delle comunità marine locali Le ricadute attese saranno dirette ad un incremento della sensibilizzazione degli operatori della pesca e della comunità locale nelle attività di salvaguardia dell'ambiente marino.
Aiuti di Stato	Questa azione è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato in quanto conforme all'art.26, comma 2, lett.a), n.5 del Reg. (UE) 2022/247

Spesa prevista	Spesa pubblica: 105.000,00 € (FEAMPA) Totale spesa prevista per l'azione: 105.000,00 € Questa azione contribuirà a garantirà la sostenibilità dell'attività di pesca.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Inizio: III trimestre 2025 Fine: III trimestre 2026
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

Obiettivo specifico	OS 7.
Azione: 7	<u>Centro servizi avanzati per la pesca: servizi di consulenza professionale e di supporto alla vendita diretta</u> (Rif. Reg. (UE) n. 2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art. 29; al punto 39 del considerato del medesimo regolamento e alla sfida indicata alla lett. g) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)
Finalità dell'Azione	<p>Questa azione è diretta all'attivazione di un Centro Servizi Avanzati per la Pesca che svolga servizi di consulenza professionale in modo da svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.</p> <p>Nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare le imprese nei processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volte a introdurre elementi di innovazione nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca. In tal senso verranno attivati percorsi informativi relativi a tematiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione; - la sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra; - l'igiene, la salute, la sicurezza alimentare e la qualità dei processi produttivi e di commercializzazione; - la qualificazione e riqualificazione professionale per l'avvio di attività di diversificazione come pescaturismo e ittiturismo; - la creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne; - la promozione dello sviluppo di reti e consorzi di cooperative di pesca sul modello delle Op Agricole - la sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti). <p>Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca sarà creato in collaborazione con le principali organizzazioni di categoria operanti sul territorio e si avvarrà di figure adeguatamente professionalizzate in grado di accompagnare gli operatori nel percorso di crescita e sviluppo aziendale, di rispetto dei criteri</p>

	<p>gestionali e obbligatori, diffusione di best-practice anche al fine di affrontare e risolvere le criticità tecnico – amministrative gestionali eventualmente presenti.</p> <p>Il Centro verrà ubicato presso un locale sito in uno dei 15 comuni rientranti nel GAL in modo da garantire un’assistenza continua e permanente agli operatori ittici dell’area del GAL ma fornirà i propri servizi anche attraverso una rete di uffici zionali (1 per ogni comune del GAL) in cui, periodicamente, sarà presente personale qualificato in grado di fornire i servizi richiesti.</p> <p>Il Centro promuoverà, inoltre, l’attivazione di nuove forme di commercializzazione (vendita diretta) che, eliminando gli intermediari tra produttore e consumatore e abbattendo i prezzi che, soprattutto alcune tipologie di prodotto, raggiungono nella vendita al dettaglio – siano in grado di garantire margini più elevati, anche sfruttando le tendenze del consumo alimentare in atto. In particolare, si intende promuovere l’attivazione di nuovi e innovativi canali di vendita e distribuzione anche con il ricorso a strumenti digitali di prenotazione (vendita on line, box schemes, consegna a domicilio) in modo da supportare ed affiancare gli operatori ittici nello sviluppo di tale modalità di vendita, creando locali idonei al confezionamento / stoccaggio, box per conservare i prodotti e furgoni elettrici in grado di distribuire periodicamente il pescato fresco.</p>
<p>Modalità di attuazione</p>	<p>L’intervento sarà realizzato in convenzione: il GAL individua i fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione dell’intervento in conformità alla normativa vigente. L’intervento sarà realizzato attraverso la stipula di una convenzione con organismi collettivi. La convenzione disciplinerà i rapporti amministrativi, finanziari e procedurali tra le parti con specifica individuazione degli obblighi e delle responsabilità reciproche per la realizzazione della presente azione.</p>
<p>Area territoriale di attuazione</p>	<p>Area GAL Pesca Magna Graecia</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>La seguente azione risponde all’intervento n. 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti” dell’Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</p> <p>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</p> <p>Codice 10: Servizi di consulenza Codice 18: Sviluppo dell’innovazione di marketing Codice 19: Sviluppo dell’innovazione di processo Codice 22: Condivisione delle conoscenze Codice 23: Cooperazione Codice 47: Investimenti in tecnologie dell’informazione — hardware Codice 48: Investimenti in tecnologie dell’informazione — software</p>
<p>Soggetti ammissibili a finanziamento</p>	<p>GAL Pesca Magna Graecia</p>

Prodotti e risultati attesi	Assistenza tecnica e amministrativa al 100% degli operatori della pesca Implementazione di almeno di almeno 2 modalità di vendita diretta Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei servizi erogati alle imprese ed operatori della pesca a livello locale - Incremento delle attività informative svolte a favore degli operatori della pesca a livello locale - Aumento del valore aggiunto attraverso innovativi modelli di distribuzione e nuovi mercati di sbocco
Aiuti di Stato	Questa azione è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato in quanto conforme all'art.16 del Reg. (UE) 2022/247
Spesa prevista	Spesa pubblica: 425.500,00 € (FEAMPA) Altri finanziamenti pubblici: 230.000,00 € (FESR) Totale spesa prevista per l'azione: 655.500,00 € Questa azione garantirà, da un lato, il miglioramento dei servizi erogati alle imprese ed operatori della pesca, dall'altro l'attivazione di nuove forme di commercializzazione.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Inizio: Il trimestre 2024 Fine: IV trimestre 2029
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

Obiettivo specifico	OS 8.
Azione: 8	<u>Mense a miglio zero e patti con la ristorazione</u> (Rif. Reg. (UE) n. 2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art. 29 e alla sfida indicata alla lett. b) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)
Finalità dell'Azione	L'intervento prevede la promozione del pescato del GAL Magna Graecia all'interno delle mense scolastiche della zona e delle aree limitrofe più interne. L'obiettivo dell'intervento è duplice: diffondere il consumo di pesce tra i più giovani - all'insegna della dieta mediterranea, e creare un mercato aggiuntivo nel periodo invernale quando la domanda locale scende drasticamente per l'assenza di turismo. L'intervento potrà favorire lo scambio con altri territori che producono prodotti di eccellenza che si possono includere nelle diete dei più piccoli, come legumi, ortaggi, olio etc. Con l'Azione 8 si intende, inoltre, promuovere "Patti" tra i produttori del settore pesca e i ristoratori locali e operanti nelle aree target (capoluoghi di provincia interna) finalizzati a inserire il pescato locale nei menù degli stessi, facendo leva sul miglio zero certificato e sulla stagionalità del prodotto.
Modalità di attuazione	L'intervento sarà realizzato a titolarità GAL.

Area territoriale di attuazione	Area GAL Pesca Magna Graecia
Interventi ammissibili	<p>La seguente azione risponde all'intervento n. 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti" dell'Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</p> <p>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</p> <p>Codice 12: Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione</p> <p>Codice 53: Qualità degli alimenti e sicurezza igienica</p> <p>Codice 64. Altro (sociale)</p> <p>Codice 65: Altro (ambientale)</p> <p>Codice 66: Altro (economico)</p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca Magna Graecia
Prodotti e risultati attesi	<p>Sottoscrizione di almeno 15 "Patti"</p> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di una più sana cultura alimentare, soprattutto tra i più giovani
Aiuti di Stato	Ai sensi dell'art.42 del TFUE per la misura non si applica il regime degli aiuti di stato
Spesa prevista	<p>Spesa pubblica: 144.000,00 € (FEAMPA)</p> <p>Altri finanziamenti pubblici: 120.000,00 € (FESR)</p> <p>Totale spesa prevista per l'azione: 264.000,00 €</p> <p>Questa azione garantirà, da un lato, l'incremento del consumo di prodotti ittici da parte dei più giovani e, dall'altro la riduzione degli sprechi mediante la creazione di una domanda di prodotti ittici nei periodi invernali.</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Inizio: IV trimestre 2025</p> <p>Fine: IV trimestre 2026</p>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

Obiettivo specifico	OS 9.
Azione: 9	<p><u>Iniziative di cooperazione e innovazione</u></p> <p>(Rif. Reg. (UE) n. 2021/1139, Tit. II, Capo IV, all'art. 29 e alla sfida indicata alla lett. g) di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA)</p>
Finalità dell'Azione	La strategia regionale, in aggiunta al supporto che fornirà per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'ambito PN FEAMPA, promuove

	<p><i>in maniera trasversale l'innovazione che accompagna i processi produttivi e i sistemi di governance del settore sia in chiave tecnologica, sia in chiave di cambiamento, anche generazionale, ponendo le basi per ripensare pratiche, abitudini e stili di vita.</i></p> <p><i>In linea con le azioni promosse a livello regionale ossia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La trasformazione economica innovativa e la competitività delle attività di pesca attraverso investimenti in innovazione e per il miglioramento della qualità dei processi produttivi;</i> • <i>Le iniziative formative, di partenariato e cooperazione tra operatori del settore ed esperti scientifici;</i> • <i>I progetti di ricerca e pilota per favorire il trasferimento tecnologico e la sperimentazione di nuovi modelli di sviluppo (Documento di indirizzo strategico e programmatico Regione Campania FEAMPA 2021-2027)</i> <p><i>la SSL del GAL comprende l'azione di cooperazione che include sia lo scambio di buone pratiche con GAL pesca operanti in altri contesti (cfr lettera di intenti con GAL Sardegna Sud Occidentale Orientale Centro Occidentale) sia progetti di ricerca e pilota con centri di ricerca operanti sul territorio (Università campane e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile del Mediterraneo).</i></p>
Modalità di attuazione	L'intervento sarà realizzato a titolarità GAL.
Area territoriale di attuazione	Area GAL Pesca Magna Graecia
Interventi ammissibili	<p><i>La seguente azione risponde agli interventi n. 1 "Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico" e n. 11 "Raccolta di dati e analisi e promozione delle conoscenze oceanografiche" dell'Allegato IV del Reg. (UE) n.2021/1139.</i></p> <p><i>Per questa azione saranno attivate le seguenti operazioni previste dal Reg. (UE) n.2022/79, Allegato II, Tab.7:</i></p> <p><i>Codice 21: Studi e ricerca</i></p> <p><i>Codice 22: Condivisione delle conoscenze</i></p> <p><i>Codice 23: Cooperazione</i></p> <p><i>Codice 50: Raccolta e diffusione dei dati</i></p> <p><i>Codice 56: Progetti pilota</i></p> <p><i>Codice 12: Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione</i></p> <p><i>Codice 53: Qualità degli alimenti e sicurezza igienica</i></p> <p><i>Codice 64. Altro (sociale)</i></p> <p><i>Codice 65: Altro (ambientale)</i></p> <p><i>Codice 66: Altro (economico)</i></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca Magna Graecia
Prodotti e risultati attesi	<p><i>Realizzazione di almeno 2 progetti di cooperazione</i></p> <p><i>Risultati attesi:</i></p> <p><i>Avviare processi di trasferimento di conoscenze e innovazione sul territorio</i></p>

Aiuti di Stato	Questa azione è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato in quanto conforme all'art.17 del Reg. (UE) 2022/247.
Spesa prevista	Spesa pubblica: 160.000,00 € (FEAMPA) Altri finanziamenti pubblici: 150.000,00 € (FESR) Totale spesa prevista per l'azione: 310.000,00 € Questa azione garantirà l'incremento delle conoscenze e delle innovazioni generando valore aggiunto nel settore pesca.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Inizio: III trimestre 2024 Fine: III trimestre 2028
Soggetto Responsabile dell'attuazione	GAL Pesca Magna Graecia

CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Testo, massimo 2.000 caratteri

Il GAL Pesca Magna Graecia racchiude l'area che, nella precedente programmazione, risultava di competenza del FLAG CILENTO MARE BLU e del FLAG "I Porti di Velia". Tale scelta nasce dalla volontà del territorio di perseguire obiettivi comuni e condivisi che possano contribuire a garantire un maggior valore al territorio. È evidente, infatti, la convergenza degli obiettivi tesi, in entrambe le vecchie SSL, all'implementazione di processi di diversificazione economica attraverso la promozione e il consolidamento di attività legate alla fruizione delle risorse marine, ambientali e storico-antropologiche locali, anche allo scopo di favorire nuova occupazione.

Le strategie CLLD del FLAG CILENTO MARE BLU e del FLAG "I Porti di Velia", attraverso l'implementazione dei rispettivi Piani di Azione, hanno consentito di adottare sul territorio logiche di sviluppo sistemico volte all'integrazione tra i modelli di fruizione dei diversi attrattori naturali e culturali, perseguendo l'obiettivo di realizzare forme di turismo sostenibili, stagionalizzate, incentrate sull'attenzione alle specificità locali.

La strategia proposta dal GAL Pesca Magna Graecia, in linea con tale indirizzo strategico e forte dei risultati conseguiti dai precedenti FLAG, oltre alla creazione di maggior valore aggiunto e alla protezione dell'ambiente marino, intende promuovere una cultura alimentare sana e locale migliorando la trasparenza, la sostenibilità, la formazione e la promozione delle produzioni locali e utilizzando anche la tecnologia blockchain per garantire la tracciabilità e la fiducia nella filiera della pesca.

CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La strategia presenta notevoli punti di innovazione. In particolare, con l’Azione 1 si introduce un’innovazione di processo attraverso l’utilizzo di nuove metodologie che consentono di verificare la qualità e la provenienza delle materie prime in sicurezza attraverso strumenti di analisi immediati, innovativi, non invasivi. Con la validazione in blockchain di tutti gli eventi legati ai processi è consentita una rintracciabilità trasparente e puntuale.

Il risultato atteso è lo sviluppo di una metodica altamente innovativa in grado di poter tracciare, validare e certificare tutti i flussi produttivi legati alle attività di pesca, garantendo alte performance in termini di prodotto e di fiducia verso il consumatore finale. L’Azione 2 è, invece, finalizzata a garantire la sussistenza e preservare il patrimonio culturale delle comunità costiere dell’area del GAL, dove la piccola pesca costiera svolge un ruolo cruciale. In tale ottica la scuola di marineria, introdotta per la prima volta nel territorio delimitato dal GAL, intende favorire il ricambio generazionale e la diversificazione delle attività di impresa, anche consolidando e potenziando attività di pescaturismo e ittiturismo. L’elemento innovativo dell’azione 3 è rappresentato dalla centralità attribuita alla qualità dell’ecosistema marino riconosciuto come elemento fondamentale per la sostenibilità e, quindi, anche a sostegno della candidatura ad Area protetta. Il coinvolgimento diretto dei pescatori locali (per la loro insostituibile e diretta conoscenza dei fondali e quindi della presenza di attrezzi fantasma) nelle operazioni di recupero degli stessi rappresenta un significativo elemento di innovazione in quanto rende i pescatori partecipi della corretta gestione ambientale e delle attività di pesca in generale. L’azione 4, infine, con la realizzazione di un Centro Servizi per la Pesca favorisce la diffusione di sistemi di produzione innovativi ed efficienti, catene di approvvigionamento a ridotto impatto ambientale, offerta di prodotti di qualità, sani e sicuri e maggiore tutela dei pescatori.

CRONOPROGRAMMA

Azioni	Anno																																								
	2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029																
	Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre							Trimestre					
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°												
Azione 0: Gestione e Animazione																																									
Azione 1: Adeguamento delle imbarcazioni per consentire la																																									
Azione 2: Tracciabilità e certificazione della filiera pesca del																																									

La necessità di supportare sin da subito gli operatori ittici nel disbrigo delle pratiche amministrative, nel rafforzamento delle competenze e delle strategie commerciali, nello sviluppo di innovativi modelli di distribuzione e di nuovi mercati di sbocco rende necessario avviare gli interventi previsti dall'azione 4 già dal II trimestre 2024 e garantirne, per alcuni di questi, la continuità fino al termine della SSL.

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Testo, massimo 5.000 caratteri

La gestione tecnica, amministrativa e finanziaria della SSL è attribuita alla struttura tecnica dell'ATS GAL Pesca Magna Graecia. La struttura di gestione è composta dalle figure minime previste dall'avviso pubblico di selezione quali: da un Direttore, da un Coordinatore Tecnico e da un responsabile amministrativo e finanziario (RAF) aventi esperienza professionale richiesta dal bando di selezione, oltre che da ulteriore personale funzionale all'attuazione della SSL.

Il **Direttore** del GAL (indicato come Coordinatore all'interno dell'Accordo di Partenariato) esercita, tra le altre, le seguenti funzioni:

- Relaziona al Consiglio Direttivo circa lo stato di avanzamento del Piano di Azione Locale;
- Programma e coordina le attività della struttura tecnica incaricata per l'attuazione della SSL;
- Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee;
- Segue la corretta attuazione della SSL in osservanza delle indicazioni, delibere e decisioni del Consiglio direttivo;
- Si rapporta con l'ADG per tutte le questioni di natura tecnica relative all'attuazione della SSL;
- Predisporre la documentazione riferita ai bandi pubblici in attuazione della SSL.

Le principali funzioni e attribuzioni assegnate al **Coordinatore Tecnico** (indicato come Direttore Tecnico all'interno dell'Accordo di Partenariato) sono:

- a. provvedere alla realizzazione degli interventi a gestione diretta del GAL nell'ambito della SSL;
- b. programmare, di concerto con il Direttore e con il Supporto del RAF, la realizzazione e pubblicazione degli avvisi relativi alle operazioni A TITOLARITA' previste nella SSL;
- c. programmare, di concerto con il RAF, i bandi per le procedure di acquisto di beni e servizi;
- d. elaborare eventuali varianti/rimodulazioni delle spese inerenti la SSL;
- e. operare di concerto con il RAF, nella gestione delle attività amministrative e di rendicontazione della SSL;
- f. sovrintendere all'implementazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA);
- g. garantire la correttezza amministrativa legata alle sovvenzioni assegnate per l'attuazione della SSL e ai relativi procedimenti concessori, nonché di altri eventuali programmi cofinanziati.

*Le principali funzioni ed attribuzioni assegnate al **Responsabile Amministrativo e Finanziario** (R.A.F.):*

- a. Emissione congiunta con il Presidente del CdA, dei mandati di pagamento*
- b. Responsabilità dell'Autorità di Pagamento della SSL*
- c. Rendicontazione delle spese*
- d. Cura dei rapporti con l'Organismo Pagatore*
- e. Sovrintendere le attività di monitoraggio;*
- f. Relazionare sul bilancio dell'ATS al Consiglio di Amministrazione;*
- g. Supportare le attività del Direttore e del Coordinatore Tecnico.*

Oltre alle figure obbligatorie, il GAL prevede anche il coinvolgimento di animatori per il supporto della SSL, in relazione alle specifiche esigenze.

L'ATS prevede al suo interno i seguenti organi di indirizzo e controllo:

1. L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo deputato a garantire le forme di consultazione e di partecipazione degli associati alle attività dell'ATS. Al fine di garantire la rappresentatività del partenariato, né le autorità pubbliche, né alcun gruppo d'interesse potrà rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali, ai sensi dell'art. 33 par.3 lett.b del Reg (UE) n.1060/2021. L'assemblea è costituita da tutti i soggetti partecipanti e da associati all'ATS. L'Assemblea si riunisce per l'approvazione:

- delle relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali di attività predisposte dal Consiglio Direttivo;*
- delle direttive generali dell'ATS;*
- di quanto ulteriormente necessario ai fini della attuazione delle disposizioni regionali.*

2. Il Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 componenti designati dall'Assemblea.

Ciascun membro del Consiglio direttivo dura in carica per tre anni. Il Consiglio Direttivo individua al suo interno il Vice Presidente ed il Segretario. Spetta al Consiglio Direttivo:

- l'approvazione delle attività dell'ATS;*
- l'approvazione dei progetti e dei programmi specifici di intervento che attuano le azioni della SSL individuando l'ammontare delle singole spese e le procedure per la selezione degli attuatori;*
- il coordinamento, la supervisione e la verifica di tutte le iniziative contenute nella SSL, riguardanti l'informazione, l'animazione e l'assistenza tecnica ai potenziali attuatori;*
- la proposta di conferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio, di specifici incarichi professionali a terzi nonché l'istituzione di eventuali commissioni tecnico-scientifiche;*
- adotta tutti gli atti che comportano decisioni di spesa inerenti alle attività di carattere generale e collettivo per la realizzazione della SSL;*
- approva il Regolamento interno anche relativamente alla disciplina del conflitto d'interesse;*
- approva successive modifiche e integrazioni alla SSL;*
- nomina la Commissione di istruttoria e la Commissione di collaudo (se non delegata dalle Autorità competenti);*
- approva la concessione di varianti e di eventuali proroghe ai progetti oltre il termine previsto per la fine dei lavori.*

3. Il Presidente

Il Presidente ha il compito di:

- convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, stabilendo l'ordine del giorno;*
- dare esecuzione della SSL nel rispetto degli atti regionali ed associativi approvati dal partenariato;*
- attribuire deleghe o incarichi ai componenti del Consiglio Direttivo;*
- rappresentare l'ATS, nei rapporti con la Regione Campania, con il Ministero competente, l'UE, le reti nazionali ed europee, il partenariato, con le marinerie e promuovere le attività del GAL della Pesca in ogni occasione pubblica*

o privata in cui ciò sia richiesto per l'attuazione della strategia o sia comunque opportuno e coerente con le sue finalità e con lo sviluppo dei settori della pesca e in generale di un'economia "blu" sostenibile.

RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore	Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; 	Diploma di Laurea o Laurea Magistrale. Più di 10 anni di esperienza professionale e specifica	Cfr paragrafo precedente	Tempo parziale
	Coordinatore tecnico	Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni. 	Diploma di Laurea o Laurea Magistrale. Almeno 7 anni di esperienza professionale e specifica	Cfr paragrafo precedente	Tempo parziale
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	-	Diploma di Laurea o Laurea Magistrale. Almeno 5 anni di esperienza professionale e specifica	Cfr paragrafo precedente	Tempo parziale
4	Animatore			Diploma di Laurea o Laurea Magistrale.	Supporto nella implementazione della SSL	Tempo parziale

PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Per quanto concerne le modalità attuative del Piano, le stesse si classificano in:

- avviso pubblico predisposto dal GAL;
- in convenzione - il GAL elabora un'idea progettuale e seleziona uno/più soggetti che la realizzano in convenzione;
- a gestione diretta - il GAL è esso stesso beneficiario di una operazione o progetto, etc.)

Le procedure saranno improntate al principio della sana e corretta gestione finanziaria della strategia da parte del GAL. A tal fine il GAL dedicherà particolare attenzione all'efficienza della spesa nell'attuazione del Piano e all'utilizzo di procedure eque e trasparenti. In particolar modo, nell'ambito delle operazioni a bando, il GAL selezionerà i progetti da finanziare attraverso procedure a evidenza pubblica (bandi di finanziamento) in modo da garantire la massima trasparenza.

Le procedure per la selezione delle operazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore con il supporto della struttura tecnica.

MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile ad esempio prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Testo massimo 2.000 caratteri

Il processo di monitoraggio della Strategia si articola su tre livelli tra loro connessi:

Monitoraggio Procedurale: relativo alla supervisione delle attività procedurali attraverso un rigido controllo per assicurarsi la regolarità delle procedure e che le azioni siano eseguite correttamente e in conformità alle linee guida stabilite.

Monitoraggio Interventi: finalizzato a tenere traccia dell'avanzamento di ciascuna azione in considerazione degli Indicatori di Risultato e Indicatori di Output indicati nella SSL.

Monitoraggio Finanziario: relativo alla supervisione e al controllo delle spese associate agli interventi previsti dal PdA finanziati dal GAL e all'avanzamento finanziario rispetto al cronoprogramma di spesa.

Tali attività prevederanno l'utilizzo di Sistemi Informativi e Applicativi Specifici per raccogliere, archiviare e analizzare le informazioni relative agli interventi. Inoltre, si prevede la predisposizione di un set di schede di monitoraggio, di questionari e schede di rilevazione sull'avanzamento procedurale, finanziario e di efficacia degli interventi ovvero meccanismi di intervento correttivi e di rimodulazione tempestivi. Al fine di monitorare l'andamento e l'efficacia delle iniziative previste dalla strategia sono previsti dei Report periodici (cadenza quadrimestrale) in cui sarà descritto lo Stato di Avanzamento delle singole azioni, l'OS legato all'azione, gli Indicatori di Risultato e di Output eventuali problemi o sfide incontrate durante l'implementazione dell'azione e le relative misure da adottare.

Gli obiettivi del sistema di monitoraggio così strutturato sono:

- assicurare un elevato livello qualitativo delle azioni e dei progetti previsti dal PdA;
- garantire che le azioni siano completate nel rispetto dei tempi, dei costi e del contributo concesso;
- anticipare ogni possibile rischio e problema connesso alla realizzazione delle azioni del PdA;

Il processo di monitoraggio sarà curato dal responsabile amministrativo-finanziario e dal Direttore.

REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Testo massimo 2.000 caratteri

Entro il 2026, come previsto, la Strategia sarà oggetto di revisione per indirizzare efficacemente le azioni al raggiungimento dei risultati attesi. A tal fine, la revisione della SSL del GAL Pesca Magna Graecia sarà frutto di analisi e indagini condotte in parallelo:

Raccolta di Feedback e Input:

Consultazione delle Parti Interessate: Saranno organizzate consultazioni con le parti interessate, che potrebbero includere membri della comunità, stakeholder locali, esperti del settore e altre organizzazioni coinvolte nel processo.

Indagine e Ricerca: Potrebbero essere condotte indagini o ricerche specifiche per raccogliere dati quantitativi e qualitativi relativi all'attuazione della Strategia attuale.

Valutazione del Contesto Attuale: Sarà condotta un'analisi del contesto attuale, tenendo conto di eventuali cambiamenti politici, economici, sociali o ambientali che potrebbero influenzare l'attuazione della Strategia e/o far emergere nuovi e/o diversi fabbisogni.

Valutazione dei Risultati: Saranno esaminati i risultati ottenuti dall'attuazione della Strategia fino a quel momento. Ciò include l'analisi degli Indicatori di Risultato e di Output, la verifica dei progressi rispetto agli obiettivi stabiliti e l'identificazione di aree di successo e di possibili criticità. Questa fase sarà agevolata dai dati e informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio previsto.

Sulla base delle informazioni raccolte e delle analisi effettuate, verranno aggiornati obiettivi/azioni in funzione delle evoluzioni del contesto di riferimento o delle esigenze prioritarie contingenti e, eventualmente, inserite azioni correttive dal punto di vista gestionale e procedurale.

VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2.000 caratteri

L'attività di valutazione verrà svolta secondo una metodologia partecipata, orientata allo sviluppo delle capacità e delle competenze del GAL, allo scopo di promuovere una cultura della valutazione nell'ambito della programmazione locale.

Tra le attività di valutazione sono previste:

1. raccolta e analisi dei dati, a partire dai report di monitoraggio ed altri dati forniti internamente dal GAL e dai beneficiari, ai fini della valutazione tali dati potranno essere integrati da dati e informazioni provenienti da banche dati e fonti ufficiali, dati disponibili a livello provinciale/regionale, etc;
2. elaborazione e diffusione di questionari di valutazione, quantitativa e qualitativa ai beneficiari, membri del partenariato locale, altri soggetti che operano negli ambiti della strategia; raccolta e analisi sistemica delle risposte ai questionari valutativi;
3. elaborazione dei rapporti di valutazione che saranno articolati in una parte generale sulle performance della strategia (capacità di assorbimento delle risorse, efficienza/efficacia delle operazioni, risultati ottenuti e indicatori di realizzazione, percentuali di successo), una parte specifica dedicata a ciascuna delle tematiche del Piano di Azione, una parte conclusiva con le raccomandazioni per gli sviluppi successivi;
4. focus group (1 per anno) con il personale del GAL, i membri del CdA del GAL e i rappresentanti del partenariato, per l'analisi, il confronto diretto e la discussione sugli aspetti prioritari della valutazione della strategia, punti di forza e debolezza e per l'elaborazione del rapporto di valutazione;

5. *focus group (1 per anno) con rappresentanti delle istituzioni locali e altri soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito della strategia quale momento di confronto e discussione;*
6. *comunicazione e diffusione dei risultati di valutazione.*

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

Testo massimo 2.000 caratteri

Gli strumenti che saranno utilizzati per il coinvolgimento della comunità locale sono:

- *incontri pubblici: per garantire un'ampia partecipazione della comunità;*
- *seminari tematici per permettere alla comunità di intervenire su alcune tematiche specifiche rilevanti per il territorio in vista di una possibile revisione della Strategia;*
- *focus group settoriali per affrontare in maniera approfondita le esigenze emergenti da ciascun settore strategico dell'economia locale;*
- *incontri di vario tipo, con referenti regionali, soggetti privati e pubblici, incontri collegiali con associazioni e soggetti portatori di interesse, soci e il mondo della scuola.*
- *interviste;*
- *video messaggi che saranno pubblicati sui social;*
- *Social media: attraverso post e news pubblicate sulla pagina Facebook del GAL;*
- *Sito web del GAL dove saranno pubblicate le news e caricati i documenti relativi alle attività e incontri da realizzare.*

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1: Valorizzazione dei prodotti ittici locali e incremento del reddito degli operatori della pesca
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR 04 — Imprese con un fatturato più elevato
Unità di misura	Numero di entità
Target (2029)	Numero 30 imprese
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2: Ottimizzazione dei processi di controllo in tutte le fasi della filiera per accrescere il valore aggiunto del prodotto finale, nonché costruire una base dati funzionale per azioni di protezione ambientale
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR 12 — Efficacia del sistema di «raccolta, gestione e uso dei dati»
Unità di misura	Scala: alta, media, bassa
Target (2029)	Scala media

Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL
-------	-----------------------------------

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3: Valorizzazione del prodotto
---------------------	--

INDICATORI DI RISULTATO *

Descrizione	CR 16 — Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione
Unità di misura	Numero di entità
Target (2029)	Numero 15 entità complessive
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 4: Diversificazione delle attività al fine di favorire l'inserimento giovanile e il ricambio generazionale nell'area
---------------------	--

INDICATORI DI RISULTATO *

Descrizione	CR 06 — Posti di lavoro creati
Unità di misura	Numero di persone
Target (2029)	Numero 15 posti di lavoro e numero operatori subacquei 15
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5: Protezione e ripristino della biodiversità negli ecosistemi marini dell'area
---------------------	---

INDICATORI DI RISULTATO *

Descrizione	CR 10 — Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali
Unità di misura	Numero di azioni
Target (2029)	Numero 15
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Obiettivo specifico	<i>Obiettivo specifico 6: Sensibilizzare il territorio sulla fragilità dell'ambiente marino</i>
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	<i>CR 16 — Entità che beneficiano di attività di promozione e informazione</i>
Unità di misura	<i>Numero di entità</i>
Target (2029)	<i>Numero 230 operatori ittici e numero 15 comuni</i>
Fonte	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

Obiettivo specifico	<i>Obiettivo specifico 7: Favorire l'imprenditorialità attraverso servizi di supporto gestionale e di supporto all'individuazione di forme di commercializzazione innovative nel settore</i>
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	<i>CR 04 - Imprese con fatturato più elevato</i>
Unità di misura	<i>Numero di entità</i>
Target (2029)	<i>Numero 200 imprese</i>
Fonte	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

Obiettivo specifico	<i>Obiettivo specifico 8: Favorire e promuovere il consumo del pescato locale tra le fasce più giovani della popolazione, anche favorendo la stagionalità delle produzioni</i>
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	<i>CR 13 — Attività di cooperazione tra portatori di interesse</i>
Unità di misura	<i>Numero di azioni</i>
Target (2029)	<i>Numero 60 azioni</i>
Fonte	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

Obiettivo specifico	<i>Obiettivo specifico 9: Avviare processi di trasferimento di conoscenze e innovazione sul territorio</i>
INDICATORI DI RISULTATO *	

Descrizione	CR 13 — Attività di cooperazione tra portatori di interesse
Unità di misura	Numero di azioni
Target (2029)	Numero 1 azione di cooperazione
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1: Adeguamento delle imbarcazioni per consentire la diversificazione delle attività di pesca: pescaturismo
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Numero di attività di pescaturismo avviate
Unità di misura	Numero
Target (2029)	30
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Azione	Azione 2: Tracciabilità e certificazione della filiera pesca del GAL Pesca Magna Graecia
INDICATORI DI OUTPUT	

<i>Descrizione</i>	<i>Numero di certificazioni</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	100
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 3: Valorizzazione del pescato GAL Pesca Magna Graecia</i>
INDICATORI DI OUTPUT	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero di eventi attivati</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	15
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 4: Scuola di antica marineria e centro didattico subacqueo</i>
INDICATORI DI OUTPUT	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero di percorsi formativi attivati</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	3
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 5: Recupero dei relitti marini</i>
INDICATORI DI OUTPUT	

Descrizione	Attrezzi fantasma recuperati
Unità di misura	Kg
Target (2029)	1500
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Azione	Azione 6: Sensibilizzazione sulla fragilità dell'ambiente marino – Educazione ambientale
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Numero di eventi attivati
Unità di misura	Numero
Target (2029)	15
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Azione	Azione 7: Centro servizi avanzati per la Pesca: Servizi di consulenza professionale e di supporto alla vendita diretta
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Numero di operatori ittici che hanno beneficiato dei servizi
Unità di misura	Numero
Target (2029)	230
Fonte	Sistema di monitoraggio della SSL

Azione	Azione 8: Mense a miglio zero e Patti per la ristorazione
INDICATORI DI OUTPUT	

<i>Descrizione</i>	<i>Numero di mense scolastiche coinvolte Numero di ristoranti coinvolti Numero di patti stipulati</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	<i>15 mense 45 ristoranti 45 patti</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 9: Iniziative di cooperazione e innovazione</i>
INDICATORI DI OUTPUT	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero di progetti di cooperazione realizzati</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	<i>1</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio della SSL</i>

11 PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹⁷ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Obiettivo 1: <i>Valorizzazione dei prodotti ittici locali e incremento del reddito degli operatori della pesca</i>	630.000,00 €		234.000,00 € (FESR)	630.000,00 €	1.494.000,00 €
Obiettivo 2: <i>Ottimizzazione dei processi di controllo in tutte le fasi della filiera per accrescere il valore aggiunto del prodotto finale, nonché</i>	470.000,00 €		218.000,00 € (FESR)		688.000,00 €
Obiettivo 3: <i>Valorizzazione del prodotto</i>	52.500,00 €		48.000,00 € (FESR)		100.500,00 €
Obiettivo 4: <i>Diversificazione delle attività al fine di favorire l'inserimento giovanile e il ricambio generazionale nell'area</i>	270.000,00 €		250.000,00 € (FSE+)		520.000,00 €
Obiettivo 5: <i>Protezione e ripristino della biodiversità negli ecosistemi marini dell'area</i>	396.104,00 €				396.104,00 €
Obiettivo 6: <i>Sensibilizzare il territorio sulla fragilità dell'ambiente marino</i>	105.000,00 €				105.000,00 €

¹⁷ Cfr. Delibera CIPES n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Obiettivo 7: <i>Favorire l'imprenditorialità attraverso servizi di supporto gestionale e di supporto all'individuazione di forme di commercializzazione innovative nel settore</i>	425.500,00 €		230.000,00 € (FESR)		655.500,00 €
Obiettivo 8: <i>Favorire e promuovere il consumo del pescato locale tra le fasce più giovani della popolazione, anche favorendo la stagionalità delle produzioni</i>	144.000,00 €		120.000,00 € (FESR)		264.000,00 €
Obiettivo 9: <i>Avviare processi di trasferimento di conoscenze e innovazione sul territorio</i>	160.000,00 €		150.000,00 € (FESR)		310.000,00 €
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	2.653.104,00 €				
TOTALE SSL	2.653.104,00 €		1.250.000,00 €	630.000,00 €	4.533.104,00 €

PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato C1.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale

PN FEAMPA

ITALIA 2021 / 2027

Attuazione delle operazioni	4.533.104,00 €	2.653.104,00 €	58,53 %	630.000,00 €	13,90 %	1.250.000,00 €	27,57 %
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	663.276,00 €	663.276,00 €	100 %				
TOTALE	5.196.380,00 €	3.316.380,00 €	63,82 %	630.000,00 €	12,12%	1.250.000,00 €	24,06 %

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	0,00 €
2024	766.836,22 €
2025	1.683.134,34 €
2026	1.158.630,34 €
2027	515.430,34 €
2028	295.072,76 €
2029	114.000,00 €
TOTALE	4.533.104,00 €

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Testo, massimo 4.000 caratteri

Le attività di comunicazione che il GAL Pesca Magna Graecia metterà in campo avranno il fine di:

- a) creare partecipazione e sensibilizzazione dei soggetti interessati verso le azioni intraprese dal GAL ottenendo così una effettiva ricaduta sul territorio;
- b) promuovere il patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico, il patrimonio artistico, storico e culturale e il patrimonio enogastronomico della zona di pesca;
- c) sensibilizzare gli operatori e la popolazione locale verso la tutela ambientale, come risorsa in grado di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio;
- d) stimolare il senso di appartenenza degli operatori e della comunità locale, condizione indispensabile per avviare un processo di sviluppo socioeconomico;
- e) stimolare le istituzioni locali ad attuare misure di promozione e di valorizzazione delle risorse legate al mondo della pesca;
- f) sensibilizzare i più giovani al consumo dei prodotti ittici.

Per rispondere ai bisogni comunicativi emersi, il GAL ha previsto l'utilizzo di adeguati canali e strumenti di varia natura (multicanalità):

1. Sito Web;
2. Social media
3. Incontri e seminari informativi
4. Stampa e media locali

I principali risultati attesi in seguito all'attuazione del piano sono i seguenti:

- maggiore conoscenza del FEAMPA e degli strumenti di finanziamento a favore dello sviluppo locale e del mondo della pesca e dell'acquacoltura;
- incremento del numero dei potenziali beneficiari;
- maggiore coinvolgimento delle comunità locali; attivazione di metodologie di concertazione e partenariato;
- maggiore coesione degli operatori del territorio;
- diffusa utilizzazione di strumenti di comunicazione, informazione e animazione attivati dal GAL.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale	Realizzazione e aggiornamento del sito web del GAL	1 mese per la realizzazione e aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web da realizzare
Social media	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative al GAL ed alla SSL Trasferire sul territorio le esperienze realizzate	Beneficiari Comunità locale	Aggiornamento continuo delle informazioni sui principali social network	1 giorno per la realizzazione e implementazione Aggiornamento continuo fino al termine dell'attività	Pagina Facebook e Instagram da realizzare
Incontri e seminari informativi	Raggiungere almeno 500 interessati	Beneficiari Stakeholders	Organizzazione di incontri e seminari specialistici	Almeno 2 l'anno	Relatori nel campo scientifico (biologi marini e tecnologi alimentari) e della pesca
Stampa e media locali	Attuare una politica di comunicazione e coordinata sul territorio per dare la massima pubblicizzazione alle attività che il GAL realizzerà	Beneficiari Comunità locale	Preparare comunicati, articoli di giornale, interviste e dossier	Quando richiesto dalle attività del GAL e comunque almeno un articolo a settimana	Stampa e TV locali

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Testo, massimo 4.000 caratteri

I soggetti destinatari delle azioni di capacity building sono i soggetti che attuano la SSL, ovvero Partenariato e Beneficiari, verso i quali le azioni di monitoraggio e valutazione messe in opera dal GAL saranno destinate anche a far emergere eventuali fabbisogni aggiuntivi. Le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si prevedono di realizzare saranno, infatti, precedute da una fase di rilevazione e analisi dei fabbisogni per l'identificazione dei gap da colmare al fine di definire in maniera ottimale azioni conseguenti di informazione/formazione, nonché la messa a disposizione di strumenti innovativi di work sharing.

Il Piano di Azione prevederà interventi su più livelli, come di seguito:

Interventi sulle Risorse Umane

Rafforzamento delle Competenze, attraverso attività di training on the job e percorsi di formazione del personale coinvolto nell'attuazione della SSL, tra cui potranno rientrare quelli relativi alla cultura digitale, alla conoscenza dei meccanismi di funzionamento degli applicativi regionali, all'aggiornamento sulle procedure di evidenza pubblica, alla trasparenza e prevenzione della corruzione.

Interventi sulla Transizione Digitale

L'azione è finalizzata a razionalizzare le procedure amministrative, potenziare i processi di digitalizzazione e informatizzazione amministrativi e gestionali e la dotazione strumentale. Adottare strumenti digitali e software di gestione dei progetti permetterà, infatti, di facilitare il monitoraggio e la gestione delle attività.

Interventi sulle Procedure

Definire chiaramente le procedure operative per la gestione degli interventi previsti e dei fondi permetterà al GAL di garantire che le attività siano condotte in modo coerente e conforme alle normative vigenti.

Le azioni di capacity building accompagneranno tutta la fase di implementazione della strategia.

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Documentazione riferita alla costituzione del GAL	Statuto e atto costitutivo
2	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	MdI – Fogli Presenza e Adesioni
3	Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale	Avviso pubblico per la selezione dei collaboratori
4	Istanza Sostegno Preparatorio	Allegato C e C1